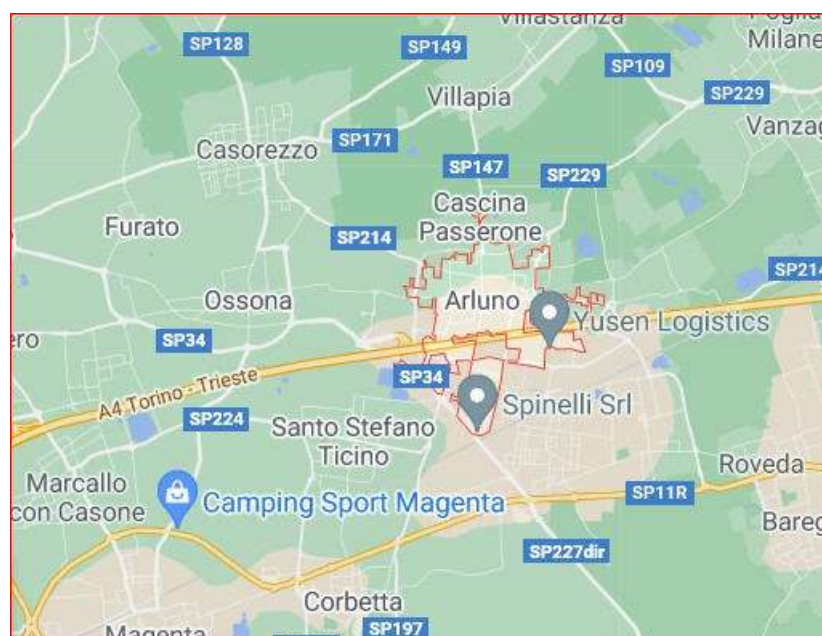


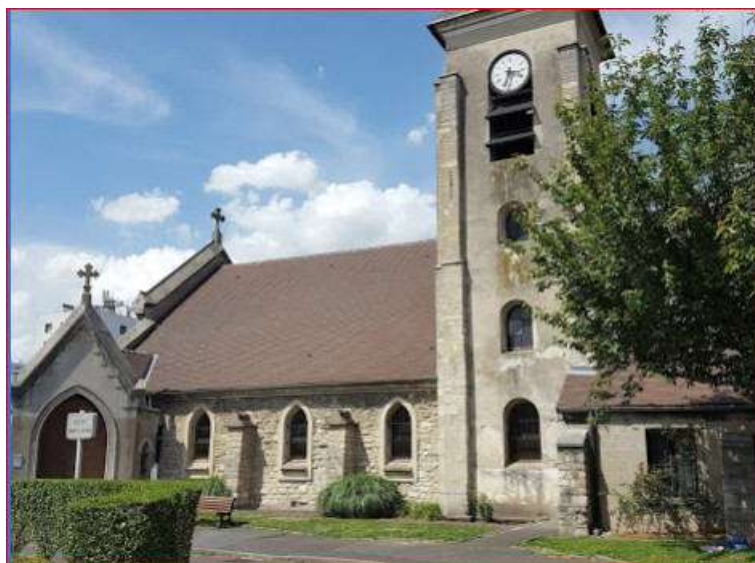
CASALINCONTRADA ITALIA Anno 1951

. La Madonna apparve alcune volte a Leonora Manoli di cinquantatré anni. La prima volta l'8 dicembre, poi negli anni seguenti alla festa dell'Immacolata Concezione. A ricordo fu costruita una cappella del santo Rosario, che viene visitata da molti pellegrini.



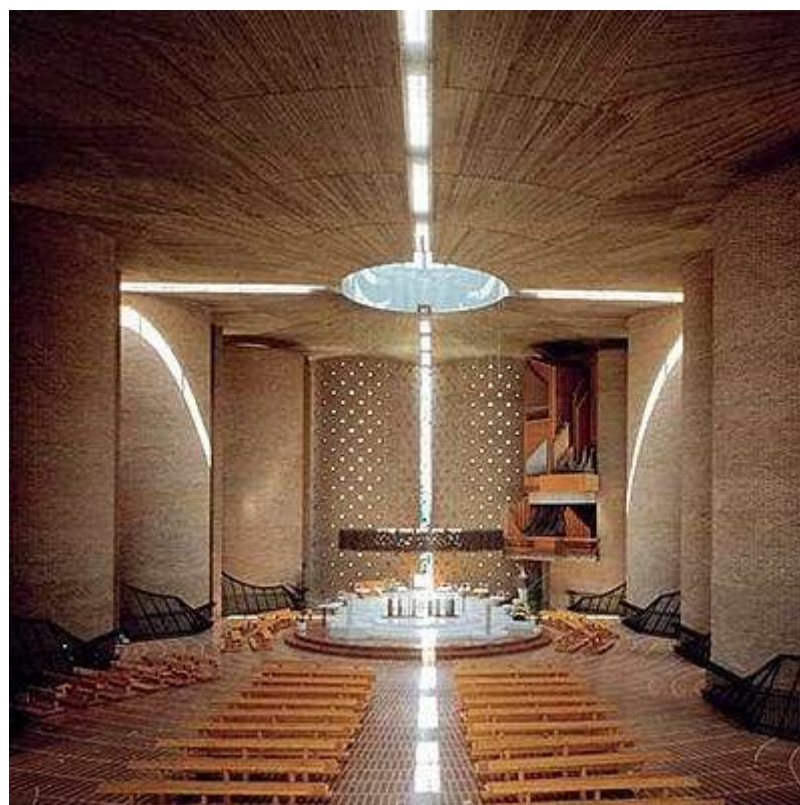
DUGNY FRANCIA Anno 1951

Maria SS. apparve per tre giorni consecutivi a tre operai in uno stabilimento di lavorazione del calcare in località di «Madre con il Bambino», vestita di bianco e con un mantello blu. Gli operai si sentirono consolati dallo sguardo di silenziosa bontà della Vergine.



COLLEVALENZA ITALIA Anno 1951

Nell'anno 1951 madre Speranza, nata in Spagna nel 1893, giunse a Collevalezza, vicino a Todi. Fondò la Congregazione delle figlie dell'amore misericordioso e una Congregazione maschile. Portò il sigillo mistico delle sante Stigmatate e ricevette molti messaggi dalla Madre di Dio e da Gesù. La Santa Vergine Maria le apparve alcune volte e la esortò a invitare i devoti alla costruzione di una grande chiesa, un convento e una casa del pellegrino a Collevalezza.



ORIOLO CALABRO ITALIA Anno 1951

Giorgio Farina vide animarsi la figura della Santa Vergine dipinta in un quadro nella chiesa principale del luogo. L'uomo comunicò il fenomeno al parroco che, dopo aver constatato l'incredibile avvenimento, poté testimoniare il fenomeno



Secondo la tradizione orale, la Madonna apparve due volte alla bambina Maria Isabella Souza e le disse di desiderare dai devoti la costruzione di una chiesa in suo nome.



CZESTOCHOWA POLONIA Anno 1951

Il veggente Lubinsz ebbe, nella notte del 2 luglio nella cappella di Nostra Signora di Czestochowa, una visione prodigiosa: «La Regina della Polonia» accompagnata da una legione di Angeli e Santi che lasciò la chiesa e fece un giro di pellegrinaggio per tutta la Polonia. Ritornata nella cappella, la Madonna supplicò il suo Figliolo divino affinché la grazia e la misericordia scendessero su quel paese.



GERPINNES BELGIO Anno 1952

La Madonna apparve, il 10 luglio 1952, a Rosette Colmet, una fanciulla di sette anni. La Madre di Dio era vestita di bianco e sulla lunga veste aveva cuori bianchi, rossi e blu.



NIEDERISABACH GERMANIA Anno 1952

Karl Zianke(34 anni) ebbe alcune apparizioni della S.Vergine . La prima apparizione avvenne il 5 luglio 1952. L'8 settembre molti presenti furono testimoni anche di un prodigio solare.



La Santa Vergine apparve a cinque giovani pastori, poi anche ad alcuni adulti.



PITRUFQUEN CILE Anno 1952

Il vescovo Beck e molti pellegrini scorsero, durante un pellegrinaggio, un gioco di nuvole in cielo che formava una croce luminosa. La luce a forma di croce si rifletteva proprio sul quadro di Maria SS. portato dai pellegrini.



RODALBEN GERMANIA Anno 1952

La Madonna apparve diverse volte ad Annalisa Wafzig, di ventisei anni, per esortarla a consacrarsi all'apostolato della purificazione dei peccati del mondo e della salvezza dei popoli mediante il santo Rosario. Il giorno 1° luglio 1952 la veggente ricevette in una visione particolare un «segno di sangue» del Cuore di Cristo e vide un calice e un'ostia su un lenzuolo bianco di lino. Testimoni dell'episodio carismatico furono alcune decine di persone che si trovavano presenti. Il sangue venne esaminato all'università di Bonn e risultò avere tutte le caratteristiche di quello umano.



BIVIGLIANO ITALIA Anno 1953

Nell' agosto del 1953 Maria SS. apparve sul Monte Senario, in un antico luogo di pellegrinaggio, al cuoco quarantanovenne Galileo Sacrestani. L'apparizione si ripeté alcune volte.



CALABRO DI MILETO ITALIA Anno 1953

Il 14 dicembre 1953 un ritratto della Madonna dal titolo Nostra Signora di Siracusa iniziò improvvisamente a lacrimare. Il quadro che manifestò questo fenomeno prodigioso si trovava nella casa di Concetta Mescano, madre di nove figli. La donna vide il fenomeno ripetersi consecutivamente per quattro giorni. La manifestazione soprannaturale si ripeté ancora nel nuovo anno nei giorni 2 e 6 gennaio, questa volta alla presenza del vescovo di Mileto. Il 3 aprile furono viste altre lacrime di sangue agli occhi della Madonna del ritratto. In pochi mesi milioni di persone affluirono in pellegrinaggio in questo luogo e la notizia si diffuse in tutto il mondo. Questo fenomeno si identifica con i numerosi altri dello stesso tipo manifestatisi nel corso della storia mariana del mondo, le statue o i dipinti della Madre di Dio che piange sono un chiaro avvertimento simbolico all'umanità che ha perduto la fede.



Maria SS. apparve il 25 luglio la prima volta a Maria Rosa Targa come «Immacolata Concezione» e «Regina della vittoria»; quest'apparizione proseguì per alcuni anni, ogni domenica e giovedì nelle vicinanze della cappella delle Povere anime. Decine di ragazzi e adulti sono stati testimoni oculari di queste apparizioni.



FRIGNANO MAGGIORE ITALIA Anno 1953

Maria, SS. Vergine, apparve il 26 novembre alla diciassettenne Angela Ronza, figlia di un attivo comunista, in circostanze non conosciute.



HYDREQUENT FRANCIA Anno 1953

La Madonna apparve il 24 agosto a una bambina di dieci anni, di cognome Lavoisier. Dopo un certo tempo, la Madonna apparve a sessanta adulti in una grotta nei pressi di Calais. La SS. Vergine portava in queste apparizioni una lunga veste azzurra e un velo bianco.



Caterina Nardi e altre videro, in ottobre e novembre, la Madonna. In questi mesi furono registrati molti prodigi miracolosi, confermati da moltissimi testimoni oculari.

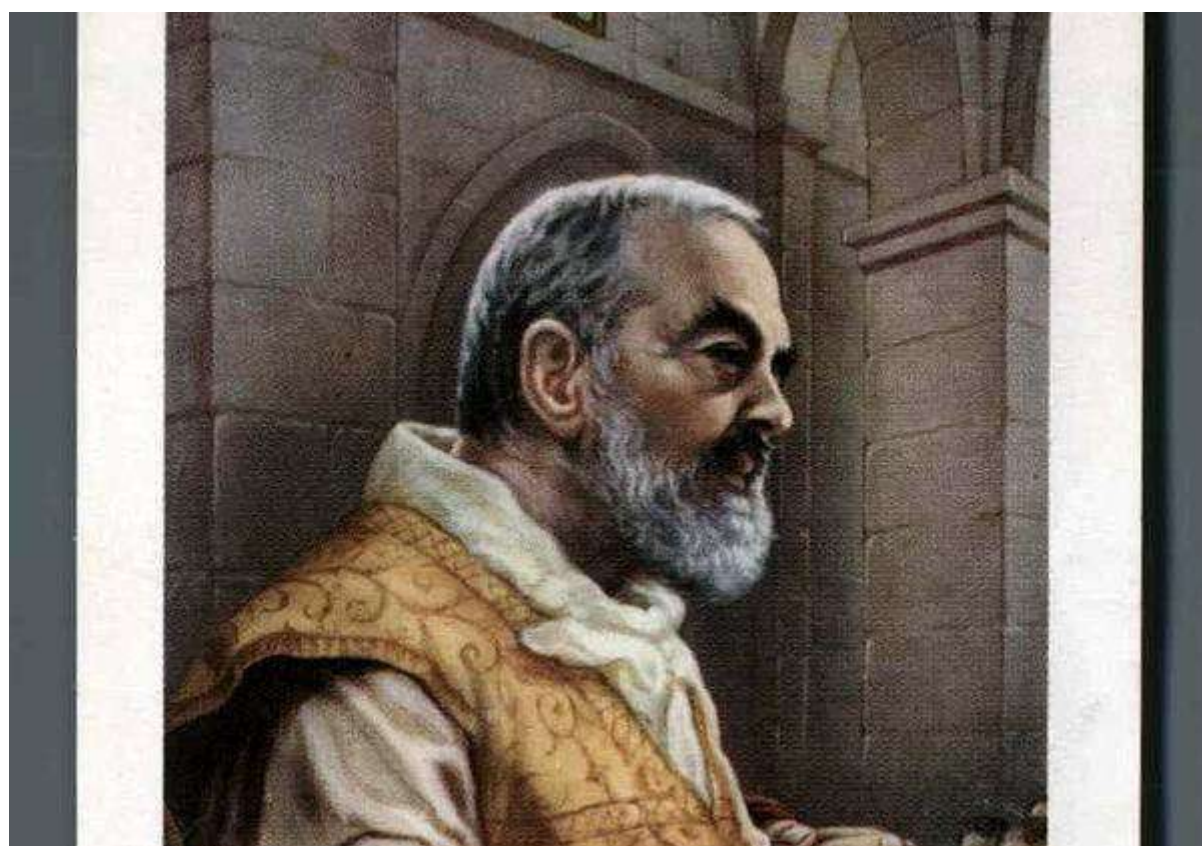


PORTO EMPEDOCLE ITALIA Anno 1953

Il 21 novembre il ritratto Nostra amata Signora di Siracusa, fu visto lacrimare anche nella casa di Titta Castiglione. Il 5 febbraio 1954 apparve del sangue sulla zona del cuore di quest'immagine di Maria SS.; il 17 febbraio si vide sanguinare la fronte.



Padre Pio da Petralcina aveva profetizzato alla vedova Elena Leonardi, nel 1947, che avrebbe accolto un grande messaggio celeste. Infatti la Vergine Maria apparve il 21 marzo 1953 alla vedova per rivelarle numerose profezie sui decenni futuri. Tutto quello che fu rivelato, è poi accaduto nella realtà.



Antonina Giusto e Angelo Iannusco si erano sposati nel mese di marzo del 1953 e vivevano in una modesta casa di lavoratori, sita in via degli Orti di san Giorgio n. 11 a Siracusa. Antonina rimase incinta e iniziò ad accusare gravi dolori e convulsioni; spesso pregava ed elevava litanie per implorare il soccorso della Santa Vergine Maria. La mattina del 29 agosto 1953, alle ore 8.30, il quadretto di gesso raffigurante il Cuore Immacolato di Maria SS., presso il quale la donna si rivolgeva spesso in preghiera, versò lacrime umane. Il fenomeno, che si ripeté più volte, attirò una moltitudine di persone che volevano vedere con i propri occhi e assaggiare quelle lacrime. I testimoni dell'evento miracoloso erano di ogni età e condizione sociale. Il quadretto di gesso fu collocato all'aperto fuori dell'appartamento per dare la possibilità a quella massa enorme di devoti, e anche di curiosi, di osservarlo e adorarlo. Alcune persone bagnarono dell'ovatta nel liquido lacrimoso della Madonna e la portarono dai loro parenti infermi; quando quest'ovatta fu passata sui corpi degli infermi si ebbero le prime guarigioni miracolose. La signora Iannusco fu tra i primi privilegiati: le convulsioni e i dolori cessarono immediatamente e partorì un bambino sano e robusto. La notizia delle guarigioni straordinarie si diffuse a largo raggio e da tutte le parti affluirono devoti per venerare quest'effigie di Maria SS. che in pochi mesi divenne meta di oltre due milioni di pellegrini. Contemporaneamente all'episodio narrato furono prodotte anche molte illustrazioni raffiguranti gli altri fenomeni simili avvenuti a Calabro di Mileto e Porto Empedocle nello stesso anno. Il liquido lacrimale fu esaminato in laboratorio e venne confermato come autenticamente umano. Il giudizio definitivo dell'Episcopato siciliano fu basato sul fatto che la realtà della lacrimazione continua non poteva essere ignorata e che con questa manifestazione la Madre di Dio voleva dare a tutti l'avvertimento di fare penitenza. Il documento emesso dall'Episcopato siciliano così conclude: «... Fanno voti che tale manifestazione della Madre celeste spinga tutti a fare penitenza e a più viva devozione verso il Cuore Immacolato di Maria, auspicando la sollecita costruzione di un santuario che perpetui la memoria del prodigio. Palermo, 12 dicembre 1953. • Ernesto Card. Ruffini, Arcivescovo di Palermo». A sua volta papa Pio XII, dopo aver ricordato i molti santuari dell'isola, roccaforti della fede dei Padri, pronunciò parole memorabili per manifestare alla Radio Vaticana, nel 1954, la posizione ufficiale della Chiesa: «Certamente la Santa Sede non ha manifestato finora in alcun modo il suo giudizio intorno alle lacrime che si dissero sgorgate da una effigie di Maria SS. in un umile casa di lavoratori; tuttavia non senza viva commozione, prendemmo conoscenza della unanime dichiarazione dell'Episcopato della Sicilia sulla realtà di quell'evento. Senza dubbio Maria è in cielo eternamente felice e non soffre né dolore né mestizia; ma Ella non vi rimane insensibile, anzi nutre sempre amore e pietà per il misero genere umano cui fu data per Madre, allorché dolorosa e lacrimante sostava ai piedi della croce ove era appeso il Figliuolo. Comprenderanno gli uomini il linguaggio di quelle lacrime? ...».



EISENBERG AUSTRIA Anno 1955

Il 15 ottobre 1955 inizia una serie di apparizioni a Eisenberg, piccolo paese in Austria, ad una semplice contadina, Aloisia Klettner, madre di undici figli, conosciuta come "Mamma Lex". Una delle cose inesplicabili per la scienza fu la croce impressa miracolosamente nel 1956 nel prato della famiglia nel luogo dell'apparizione della Madonna. La croce è visibile dopo quarantacinque anni. Le autorità esaminarono la croce e dissero che non esisteva spiegazione umana per questo fenomeno insolito. Questa croce ha uno spessore di quindici centimetri e misura un metro e venti per ottanta centimetri. Chimici e biologi hanno preso campioni del terreno e conclusero che non si poteva dare spiegazione con le attuali conoscenze scientifiche. Al contatto con la croce, molte persone guarivano. Maria le disse: «Con la forza della preghiera e del sacrificio sarà vinto il potere del male». Il 19 marzo 1968 alle 14.30 centinaia di pellegrini videro prodigi nel sole, che girava su se stesso cambiando colore.



GERUSALEMME ISRAELE Anno 1954

La Madonna apparve a Gerusalemme in una cappella copta, vestita di bianco con un largo mantello blu. Fanciulli e adulti furono testimoni dell'apparizione.



LOURDES FRANCIA Anno 1954

Reinhold Bartsch, recatosi a Lourdes per un pellegrinaggio devozionale, ebbe tra il 12 e il 15 agosto quattro apparizioni dell'Immacolata Concezione con la corona sul capo. Nell'ultima apparizione, gli affidò anche un messaggio il cui contenuto è questo: Maria SS. ha pianto a Siracusa a causa dei peccati dell'umanità, ma anche perché le sue apparizioni finora non sono state considerate sufficientemente. La prudenza smisurata del Tribunale ecclesiastico nei confronti delle manifestazioni celesti si rivolta contro la Chiesa. Il più grande pericolo che minaccia l'umanità viene da Oriente.



Un quadro della Madonna di Siracusa posto sul letto del piccolo Roberto Degregori fu visto lacrimare tra il 1° e il 2 aprile.



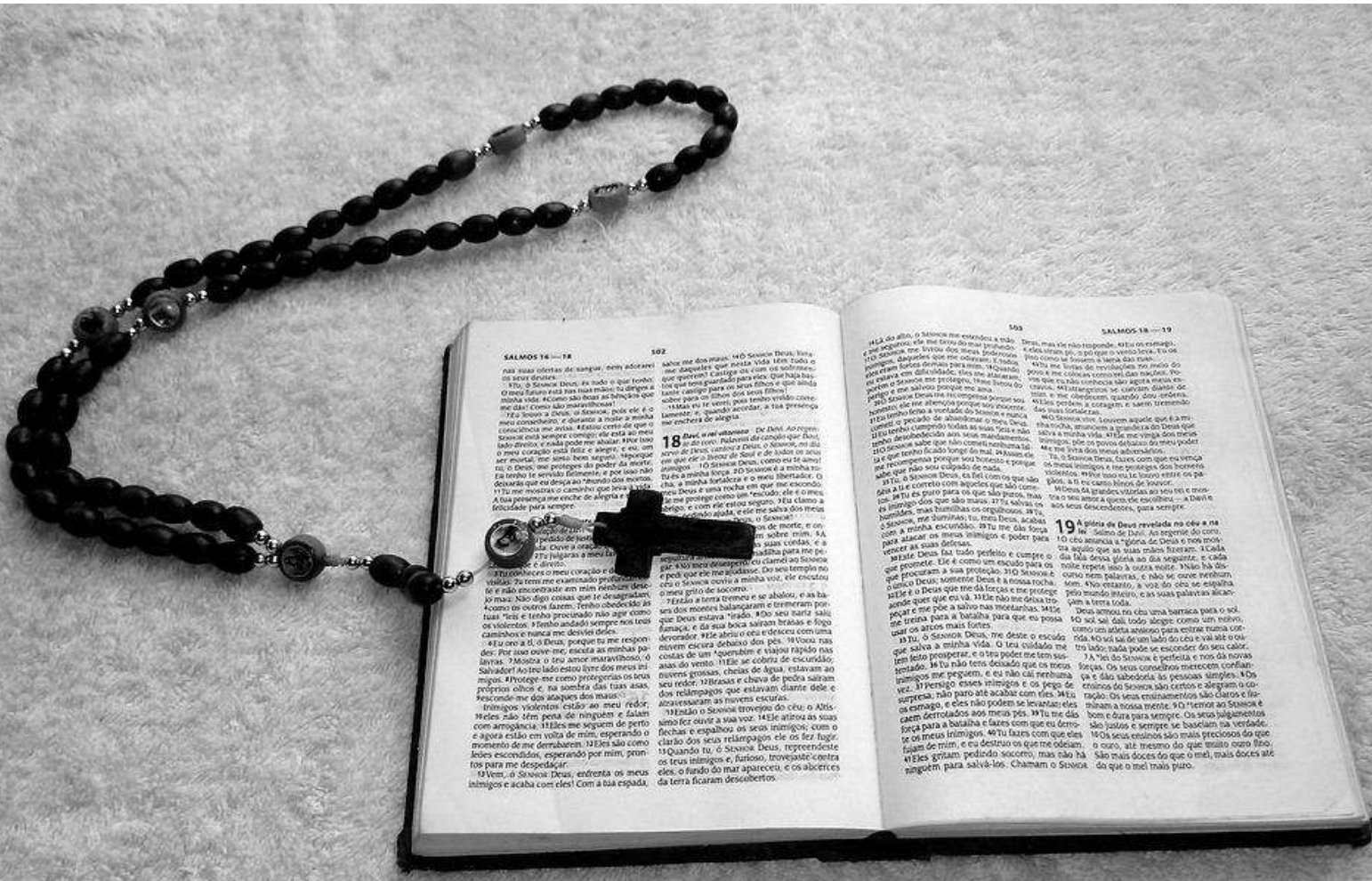
Dagli occhi di una statua lignea del XVI secolo, nella casa di Teresa Taylor, furono viste scorrere alcune lacrime. La notizia miracolosa si diffuse in breve tempo e accorsero in quell'appartamento migliaia di persone per vedere la Madre di Dio lacrimare.



Due domestiche di confessione evangelica ebbero nella loro camera cinque apparizioni della Santa Vergine Maria, dal 19 luglio al 1° agosto. La Madre di Dio apparve sempre avvolta in una corona di strali lucenti.



J. Frizzarin, una madre ventinovenne di quattro bambini, fu oggetto di possessione e poi esorcizzata. Rimase però paralizzata. La Santa Vergine Maria, che le apparve insieme con padre Pio, la guarì dal male.



Maria SS. apparve a due operai in una lunga veste color del cielo e una corona d'oro sul capo. Ella indicò loro con gesti delle mani la direzione del mare. . Poi scomparve in una nuvola.



SEREDNE UCRAINA Anno 1954

Hanusya vide per undici volte la Madonna, nel periodo tra il 20 dicembre 1954 e il 21 novembre 1955. La ragazza ebbe la prima apparizione di Maria SS. nella parrocchia locale. La Santa Vergine portava una lunga veste color del cielo e sul capo una corona di dodici stelle. I suoi piedi nudi riflettevano strali radiosi di luce. La Madre di Dio si lamentò tra l'altro, parlando alla ragazza, che molta gente pregava sempre meno. Le apparve ancora su un monte vicino a una grotta e presso una fonte di acqua sorgiva. In queste apparizioni la Madonna si lamentò moltissimo della carenza di preghiere.



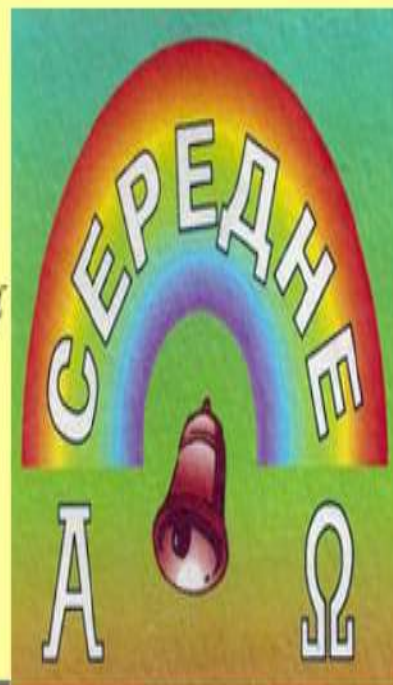
*Madre di Dio disse: "
Dobbiamo accettare la verità
di Dio, la croce, il battesimo.
Per la Croce - la pazienza,
solitaria strada della vita. "*



*De la Cruz - la vittoria sul
il male, il peccato e il diavolo,
De la Cruz - l'onnipotenza e la
potenza di Dio e vince il male nel
mondo.*

**La prima apparizione della Madre di
Dio in Seredne**

1328 / 1476



Il 5 agosto 1955 la Santa Vergine Maria apparve ad Alfonsina Cottini nata nel 1902 a Lourdes. La donna aveva il corpo quasi interamente paralizzato, soffriva di questo male fin dalla sua gioventù e doveva essere accudita come una bambina. Dopo quest'apparizione fu immediatamente e prodigiosamente guarita e prese perfino a viaggiare. In segno di gratitudine per la sua guarigione, Alfonsina organizzò diciannove viaggi di pellegrinaggio con gli infermi. Dal 1961 la graziata ricevette ogni domenica l'apparizione della Santa Vergine. Vide anche Gesù e diversi Santi. Nell'autunno del 1969 la veggente cadde in un sonno estatico dal quale solo raramente si svegliava. Nonostante questo sonno si potevano percepire le molte benedizioni che partivano da lei; un grande numero di pellegrini cercava, per mezzo suo, il contatto con il Cielo. Senza assumere alimenti, Alfonsina visse ancora per molti anni. Lasciò definitivamente il mondo terreno nel 1983. Un sorriso sul viso rispecchiava l'intima gioia della sua anima.

ALFONSINA COTTINI

La Santa di Craveggia



NONGOMA SUDAFRICA Anno 1955

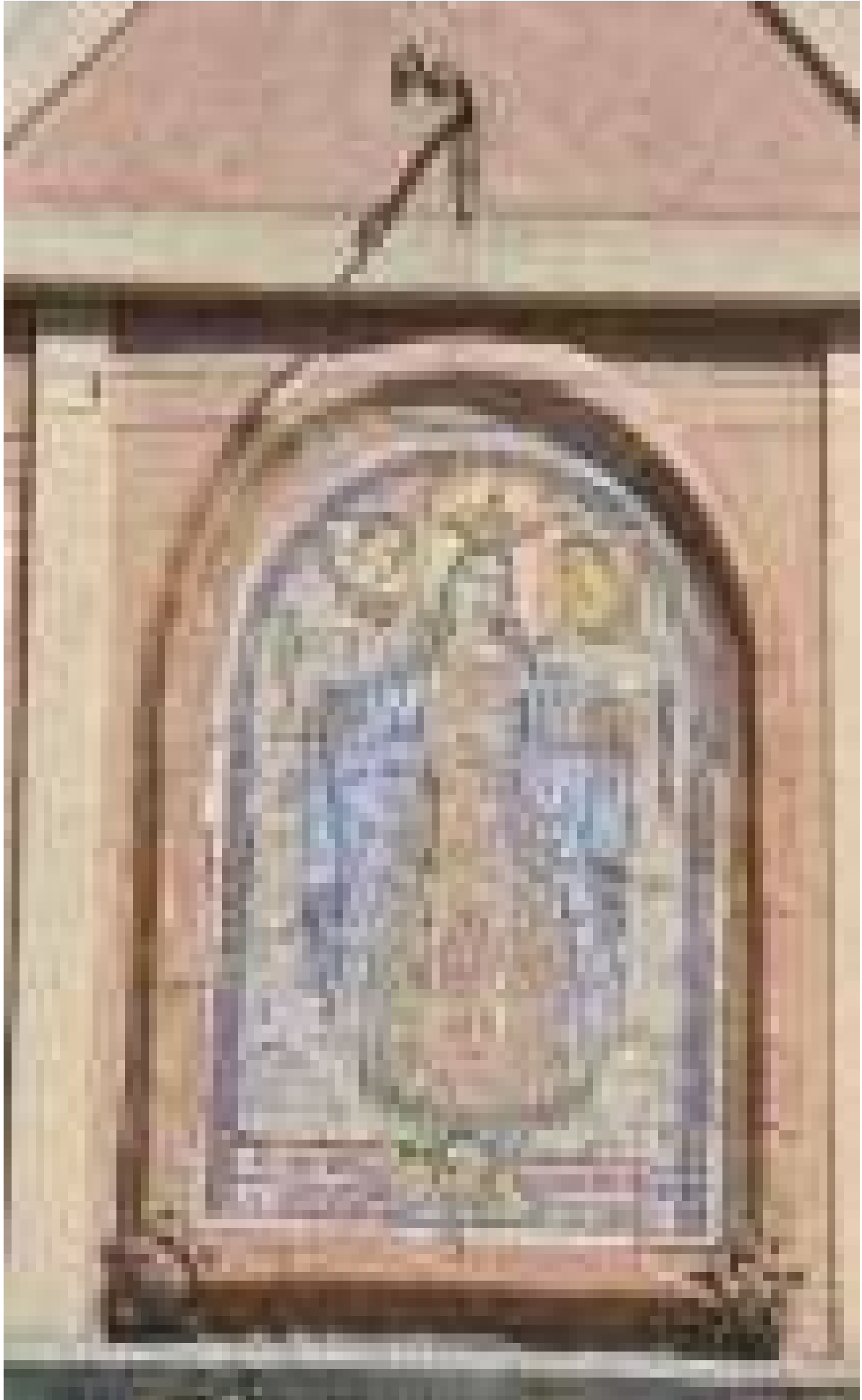
La Madonna apparve alla suora missionaria Reinolda il 22 agosto, poco tempo prima che questa prendesse la santa comunione, in un'atmosfera di luce meravigliosa su una sfera terrestre, interamente vestita di bianco e con un lungo velo. Sul petto faceva spicco una grande ostia circondata da un cerchio di strali luminosi. Altre nove apparizioni di questo tipo si manifestarono a suor Reinolda fino al 2 maggio 1971.



La cinquantenne Rosa Soncini ricevette complessivamente otto apparizioni della Beata Vergine Maria, dal febbraio 1955 all' 11 novembre 1956. La Madonna le apparve piangente e le predisse grandi cambiamenti come la conversione di una parte dell'allora Unione Sovietica. La Madre di Dio esortò Rosa a trasmettere all'umanità il suo messaggio sulla necessità della preghiera e della penitenza per evitare e allontanare i pericoli di una guerra mondiale, l'odio e la rovina dell'anima. La voce delle apparizioni della Madonna si diffuse e molti pellegrini affluirono in questo luogo per pregare e chiedere grazie. I credenti notarono anche segni sul sole che mostravano il prodigio divino: cambiamenti dei colori, rotazione e rimbalzi della sfera solare. Rosa Soncini vide un crocifisso impresso nel sole e notò diffondersi a casa sua un inspiegabile profumo di garofano misto con l'odore amaro delle viole. La veridicità dei messaggi e dei fenomeni miracolosi è attestata dalla guarigione miracolosa della veggente, che era affetta da una malattia inguaribile e fu miracolata a Lourdes. In questo luogo di grazia infatti le apparve la Madonna che le disse: «Alzati, sei guarita!».



La Madre di Dio apparve a molti fanciulli mentre giocavano in una grotta e mostrò loro il Bambino Gesù. La stessa apparizione si manifestò di nuovo il 7 maggio anche agli adulti.



ROCCA CORNETA ITALIA Anno 1957

Dal 13 maggio 1957 nella chiesa di questo piccolo luogo sulla linea ferroviaria Firenze-Pistoia, una statua della Madre di Dio con il Bambino Gesù fu vista lacrimare spesso. Alcune volte anche copiosamente per ore intere. Il fenomeno si ripeteva più volte alla settimana. In particolar modo nelle ricorrenze religiose di una certa importanza, per esempio il 13 maggio (quarantesimo anniversario dell'inizio delle apparizioni di Fatima), come anche nel giorno della morte di papa Pio XII e papa Giovanni XXIII e poche ore prima della sciagura del Vajont. Le lacrime furono ripetutamente esaminate e il risultato fu sempre lo stesso: lacrime umane. Il fenomeno fu anche fotografato e venne esclusa ogni manipolazione.



STAFFELFELDEN FRANCIA Anno 1957

La Madonna apparve all'operaio Fernand Llacay diverse volte, comunicandogli alcuni messaggi. Tempo dopo Fernand ricevette le Stigmate. Sul luogo dell'apparizione fu eretta una cappella.



Otto fanciulli videro più volte la Madonna. Apparve loro in una grotta tra il 6 e il 12 giugno, portava una veste bianca e blu ed era inginocchiata con le mani congiunte. Il suo cuore emanava strali luminosissimi. I piccoli veggenti avevano tutti un'età compresa tra i sette e i sedici anni.



SAN VITTORINO ITALIA Anno 1958

Maria apparve a frate Gino, degli oblati del convento di San Vittorino Romano presso Roma, quando costui era ancora giovanissimo, nella località di Gambassi, suo luogo di nascita. In questa prima apparizione la Madonna gli aveva affidato il compito di occuparsi della costruzione di una chiesa a San Vittorino. Una seconda volta la Madonna gli apparve quando il frate era adulto e gli diede un breve messaggio: «Molta gente verrà in questo luogo per convertirsi. Tu soffrirai intensamente ma io ti sarò vicino».



La Santa Vergine apparve il 10 agosto al giovane pastore Angelo Fanelli e ai suoi genitori.



Il guardaboschi Matteo Lasut (nato nel 1916) ebbe il privilegio di vedere, tra il 1° giugno e il 14 agosto, Maria SS. che gli rivelò il futuro della Chiesa e del mondo. Turzovka è situata al bivio di tre paesi: Polonia, Slovacchia e Moravia. In questo luogo, presso la piccola edicola mariana intitolata a «Nostra Signora dell'eterno soccorso», il giorno della domenica della Trinità, l'uomo vide apparire per la prima volta la Santa Vergine che gli trasmise una visione particolare: gli alberi sparirono e al loro posto rimase solo un roseto circolare dove apparve una bellissima Signora che gli indicò che era necessaria la recita fervente del santo Rosario. Sempre nella visione l'uomo notò che mancavano tre traverse dal recinto del roseto. A un albero era esposta l'edicola col ritratto di Maria SS., la Madonna gliela indicò con un cenno della mano. Appena Matteo rivolse lo sguardo verso l'albero, questo scomparve e, dinanzi ai suoi occhi meravigliati, apparve invece una carta geografica del mondo. Il veggente notò che le immagini della carta mutavano e si succedevano mostrando diverse situazioni e colori, mentre su una lavagna nera, posta sotto la carta, appariva per ciascun quadro una sorta di commento: «Praticate la penitenza» o «Bisogna essere più attenti alla minaccia del demonio con piogge di fuoco e siccità». L'ultima immagine che apparve sulla carta fu di assoluta bellezza e armonia, come la visione del Paradiso terrestre. Il veggente poté ammirare la bellezza del mondo se tutta l'umanità si fosse convertita vivendo secondo i comandamenti di Dio: il sole illuminerebbe tutta la Terra riempiendola di gioia. La natura risplenderebbe di bellezza e di armonia. Poi Matteo vide su tutta l'umanità risplendere l'Immacolata Concezione e sulla lavagna lesse infine queste parole: «Se le nazioni si convertiranno a Dio, vivranno sulla Terra in pace, felicità e armonica bellezza». La visione durò circa tre ore. Quando ebbe fine, egli si sentì un altro essere ed era guarito da tutte le sue infermità (reumi, sciatalgia, tosse cronica ecc.). Poi si ricordò che un anno prima aveva ricevuto un'apparizione di una statua di Lourdes che si era animata. A quel tempo aveva temuto che fosse un trucco del demonio. Adesso gli era chiaro che la Madonna era stata fin da allora vicina ed' egli doveva necessariamente pregare. Comprese anche il simbolo delle tre traverse mancanti: la Madonna aveva voluto indicargli tre mancanze da correggere in questo modo: 1. curare e imparare la recita del santo Rosario; 2. accogliere i sacramenti il più spesso possibile; 3. curare l'amicizia con tutti gli uomini. Nello stesso giorno il veggente fece una visita a tutti i vicini con i quali aveva avuto in passato dei contrasti. Quando questi ultimi ricevettero la visita inaspettata dell'uomo pensarono che non fosse più normale. Il giorno seguente Matteo prese i sacramenti e iniziò una nuova vita nel segno di Cristo. Prima di ritirarsi da quel luogo, la Madonna gli apparve ancora cinque volte nelle seguenti date: il 7 e il 21 giugno; il 1° e il 21 luglio e il 14 agosto. In queste apparizioni Matteo conobbe il silenzio e il calore del Cuore Immacolato di Maria. Nell'ultima apparizione vide la SS. Vergine calpestare il serpente. Per tre mesi il veggente tacque sulle apparizioni. Il 7 settembre si sentì autorizzato a narrare per la prima volta la sua esperienza mistica; conseguentemente, numerosi fedeli si recarono in quel luogo in pellegrinaggio. Matteo raccontò e spiegò con grande discernimento il significato di quelle apparizioni e le sensazioni ricevute, poi predisse che sarebbe stato arrestato tre giorni dopo. Infatti il terzo giorno dopo questa profezia l'uomo fu internato come malato mentale. Dopo diversi accertamenti e inutili pressioni per indurlo a ritrattare tutto quello che aveva dichiarato in pubblico, Matteo fu rilasciato. Nel dicembre del 1958 sul luogo delle apparizioni venne scoperta una fonte sorgiva che era stata indicata al veggente dalla SS. Vergine Maria. Da quel momento iniziò un grande afflusso di pellegrini provenienti anche dall'Occidente. All'inizio le autorità erano contrarie a questo culto devozionale, ma dovettero arrendersi all'inarrestabile ondata di fedeli. Diversi fenomeni soprannaturali si verificheranno ancora in questo luogo di grazia: apparizioni di Maria e di Gesù e in particolare l'apparizione del gigantesco Cuore di Gesù in cielo, il 1° maggio 1965. Milleduecento persone testimoniarono lo straordinario evento miracoloso. Nonostante i miracoli e i prodigi soprannaturali, a Turzovka non fu mai eretta una cappella o un santuario. Si potevano vedere solo immagini sacre appese dai pellegrini e altari improvvisati, spesso distrutti dai nemici della fede.

Il 9 maggio 1959 fu visto lacrimare a Gaeta un quadro della «Nostra amata Signora di Pompei»



VARSAVIA POLONIA Anno 1959

Nel 1959 la Madre di Dio apparve diverse volte sulla cupola della chiesa di Sant'Agostino. Le apparizioni iniziarono il 7 ottobre alle ore 23 per susseguirsi ogni sera fino alla fine dello stesso mese. Una moltitudine di persone (si calcola circa cinquantamila) furono testimoni di queste apparizioni. Le autorità comuniste furono contrarie ai pellegrinaggi di massa.



Quattro fanciulli sulla via che portava a scuola videro la Santa Vergine vestita di bianco avvolta da un'aureola lucente.



CAIAZZO ITALIA Anno 1959

La Vergine apparve per la prima volta a Teresa Musco (1943-1976) l'8 gennaio 1948, quart'ultima figlia di due modesti agricoltori: Salvatore e Rosina Zullo. Teresa, rimproverata e picchiata dal padre perché era uscita seminuda di casa mentre grandinava, fu consolata e accarezzata da una "Signora molto bella" che le disse: "Vedi, figlia mia, tuo padre ha fatto molto bene".

Maria le riapparve il 12 gennaio, mettendole delle foglie di fava sul piede che si era gravemente scottata tre giorni prima e dicendole: "Non farlo sapere a nessuno: la Mamma tua ti guarirà. Sta calma". La Madonna le si manifestò per la terza volta il 17 gennaio, mentre era in chiesa a pregare, e le mise nuovamente delle foglie di fava sul piede scottato. Pochi giorni dopo il piede era guarito e non presentava più alcuna cicatrice. In segno di ringraziamento Teresa cominciò a fare fioretti.

Maria le riapparve, dicendole: "Figlia mia, sono tua Mamma che ti guida per la strada che piace al mio diletto Figlio. Sono contenta del sacrificio che mi offri. Continua".

Da allora la Madonna le apparve regolarmente circondandola, come lei stessa scrisse, di attenzioni: la Mamma celeste "era con me quando riassetavo, quando pregavo e anche quando giocavo mi sentivo chiamare per trattenermi con lei. Quando ero malata me la sentivo sempre vicina, e per me era un conforto e una protezione. L'unica cosa che mi ripeteva sempre era : "Offri la tua sofferenza per i peccatori".

Teresa dovette soffrire molto a causa dell'atteggiamento del padre. L'uomo, violento e collerico, picchiava spesso la moglie e maltrattava la figlia, non credendole.

La veggente visse una vita di sofferenze, accettate come anima espiatrice; il 31 agosto 1957 ricevette le stimmate invisibili, che diventano visibili il 25 ottobre 1968. A partire dal 1955 Teresa annotò in un *Diario* le sue esperienze mistiche. Da sottolineare che la veggente era analfabeta, poiché non ebbe la possibilità di frequentare alcuna scuola, dovendo contribuire, col proprio lavoro, alla sussistenza della famiglia. Fu la Madonna ad istruirla, dal 25 dicembre 1949, nel leggere e nello scrivere, guidandole la mano. La Vergine nel 1948 le aveva preannunciato che avrebbe dovuto lasciare la casa paterna per trasferirsi a Caserta. Cosa che fece l'8 gennaio 1968. La mistica ebbe numerose visioni anche del suo angelo custode. La prima risale al 15 marzo 1948. In essa l'angelo l'invitò a pregare, a soffrire con gioia per la liberazione delle anime del Purgatorio e per la loro salvezza. Le manifestazioni angeliche divennero poi quotidiane e, come annota Teresa: "Tutte le mattine l'Angelo mi veniva a far visita e mi faceva pregare insieme a lui".

Dal luglio 1948 ebbe apparizioni anche del Bambino Gesù. Il 31 luglio 1948 il Bambino le disse: "Soffrirai tanto nella tua famiglia. Sarai incompresa e maltrattata. Non temere, io ti sono vicino, e la mia dolce Mamma ti condurrà per mano fino a quando non sarai grande e agirai da sola. lascerai la tua famiglia per fare la mia volontà. Soffrirai tanto, ma io ti sono molto vicino".

Maria le ha dato numerosi messaggi, alcuni di particolare interesse per l'umanità. I quadri e le statue mariane che Teresa teneva in casa, dal 1971 cominciarono a lacrimare anche sangue. Riguardo a tali fenomeni Maria le disse: "Figlia mia, queste mie lacrime muoveranno molti a un rinnovamento del cuore".



Nella chiesa di San Paolo tre quadri di Maria SS. furono visti lacrimare per dodici mesi. Migliaia di fedeli e il parroco della comunità testimoniarono la veridicità dell'apparizione.



Maria SS. apparve alcune volte a Erwin Wiehl, a sua moglie e a suor Maria nella cappella di Fatima nel bosco non distante da Neuweier. Il 16 aprile 1960 i tre fecero una gita e improvvisamente scorsero un cartello con la scritta: «Per la Cappella di Fatima»; seguirono quest'indicazione e giunsero a una grande statua di Fatima che mostrava un viso triste. I tre si sedettero su una panchina all'aperto all'ingresso della cappella solitaria e recitarono il Rosario. Improvvisamente suor Maria vide la statua della Madonna lacrimare, le lacrime infine divennero di sangue. La signora Wiehl non vide il sangue. Tutti e tre notarono il movimento delle labbra della statua, solo suor Maria udì pronunciare le parole: «Sono stata molto contenta che abbiate seguito la mia chiamata. Mi sento molto triste poiché mi trovo sempre nella solitudine di questo bosco. Gli uomini mi hanno posto in questo luogo per onorarmi nella loro grande necessità poi, appena cessato il pericolo, mi hanno dimenticata. Voi dovrete ritornare sempre e pregare vicino a me perché io sono la Madonna delle grazie. Se verrete spesso sarete sempre protetti, voi e tutta la comunità dei dintorni. Ritornate!». Suor Maria vide allora la figura luminosa della Santa Vergine levitare sulla statua mentre la cappella veniva avvolta da un magnifico splendore. La Madre di Dio le apparve in quel momento come un essere vivente. Quando suor Maria volle vedere dove era gocciolato il sangue, la Madonna le disse: «Gli Angeli hanno raccolto le mie gocce di sangue». Immediatamente dopo la veggente vide due Angeli con i calici e la statua sorridere. Il signor Wiehl aveva notato allo stesso tempo solo il cambiamento sul volto della statua. Il 1° maggio ritornarono alla cappella nel bosco e di nuovo videro Maria SS. che sorridendo disse: «Venite spesso qui da me! Io sono la Madre della grazia, la guarigione dei malati, il rifugio dei peccatori, la consolazione degli afflitti. Chiamatemi e io vi solleverò. Io voglio che la gente si rechi qui in pellegrinaggio in processione. Ritornate di nuovo alla fine del mese e io vi porterò una grande benedizione». Il 25 maggio ebbero un'altra apparizione e Maria SS. disse: «Io vi trasmetto la benedizione della Trinità di Dio». All'inizio di giugno la Madre divina disse ancora a suor Maria: «Vai dal parroco di Neuweier e comunicagli tutto». Quello stesso pomeriggio, si recò dal parroco che ascoltò tutto pazientemente e promise di far presto una visita alla cappella se avesse ricevuto tutto per iscritto. Suor Maria consegnò una relazione scritta al parroco che purtroppo morì dopo poco. Le relazioni in possesso di quest'ultimo non furono più ritrovate e trascorsero dieci anni senza che nulla venisse fatto. Quando il signor Wiehl scrisse ancora al vescovo competente, questi non garantì un'indagine. Frattanto alcuni devoti avevano formato un gruppo di preghiera che recitava, nella cappella parzialmente rinnovata, il santo Rosario per il Cuore di Gesù. Il gruppo di fedeli si riunisce ogni domenica alle 14.30 nella cappella di Fatima nel bosco. Finalmente la Madre della grazia non è più sola.



BUDAPEST UNGHERIA Anno 1961

La Madonna apparve ripetutamente a Elisabetta Kindelmann, nata a Szànop (+ 1985), madre di sei figli, facendole dono delle «Rivelazioni dell'amore immacolato» che deve accendere l'amore divino e per il prossimo. Le rivelazioni si manifestarono a Elisabetta nel periodo che va dal 1961 al 1974. La veggente scrisse le sue esperienze in un Diario nel quale possiamo leggere: «Negli anni 1961-62 è iniziato questo discorso interiore. In questo tempo non scrissi nulla. Iniziai a scrivere quando il Signore mi spinse a farlo... Quando l'amato Salvatore conduce con me brevissimi discorsi io li trascrivo parola per parola... Altre volte, invece, se il discorso scivola tutto nella mia coscienza mi è impossibile metterlo per iscritto... Comunico al mio direttore spirituale quello che sento!». Il Diario di Elisabetta, spesso senza data, contiene diversi pensieri, ispirazioni, relazioni delle visioni, dei messaggi e delle esperienze mistiche. Il principale autore dei messaggi fu Gesù, ma anche la Santa Vergine si rivolse a Elisabetta e si lamentò dei moltissimi peccati dell'umanità. Inoltre la Madonna le disse che la fiamma del suo Cuore Immacolato avrebbe salvato e aiutato il popolo ungherese perché santo Stefano e i santi d'Ungheria avevano interceduto per esso.



SAN DAMIANO ITALIA Anno 1961

San Damiano è una frazione di 150 abitanti nel comune di San Giorgio a circa venti chilometri a sud di Piacenza, città di 120000 abitanti. Quest'ultima è uno dei capoluoghi di provincia della regione Emilia Romagna situata nell'Italia settentrionale. San Damiano è situato nella pianura del fiume Po vicino al torrente Nure tra campi di pomodori, granoturco, barbabietole, grano e prati. Per andare a San Damiano Piacentino, partendo da Roma, basta prendere il treno per Milano, passante per Bologna, e scendere a Piacenza. Da questa città si può prendere un taxi in sosta davanti la stazione o usufruire del servizio di autobus che può essere preso davanti al bar che si trova sul lato sinistro della piazza per chi esce dalla stazione ferroviaria. Per coloro che vogliono andare in macchina e provenienti da sud, basta prendere l'autostrada A1 ed uscire a Fiorenzuola. Dopo 20 chilometri, passando per Carpaneto Piacentino si arriva a San Damiano, mentre per chi viene da nord, attraverso la A21 e la A1 si consiglia di uscire rispettivamente a Piacenza est e Piacenza sud e passare per San Giorgio Piacentino e Centovera. Mamma Rosa, madre di tre figli, aveva dovuto ricorrere al taglio cesareo per ogni suo parto; nell'ultimo del 1952, quando nacque PierGiorgio, la situazione era inoltre complicata da una peritonite perforante che richiese un intervento chirurgico di 4 ore e mezzo.

Per nove anni, Rosa fece la spola tra la sua casa e gli ospedali, perché le sue piaghe non si rimarginavano. Il 24 settembre 1961 si decise di rimandarla a casa raccomandandola alle cure della zia Adele. Umanamente parlando, era finita.

Per colmo di sventura, Giuseppe, il marito, doveva essere operato per ernia. La cartella clinica di Mamma Rosa si trova all'ospedale di Piacenza.

Mamma Rosa, da cinque giorni, era ritornata dall'ospedale. Il 29 settembre 1961, festa di San Michele Arcangelo, sul mezzogiorno, una Donna sconosciuta entrò in casa Quattrini. Vestiva il costume della Regione: gonna e blusa di vari colori, un grembiule nero e, sul capo, un fazzoletto azzurro.

La zia Adele dice che la Signora sconosciuta le chiese mille lire per offrire un cero alla cappella di Padre Pio poiché Padre Pio è alla distanza di circa ottocento chilometri da San Damiano. Ma ciò non turba la zia Adele che ha ben altro, motivo per declinare la sollecitazione : in quel momento, in casa, si hanno, in tutto e per tutto, mille lire imprestate! Inoltre, il marito è ammalato e Rosa lo è ancor più. La bella straniera insiste, con tanto garbo, che la zia Adele le dà cinquecento lire. Lei accetta e chiede di vedere l'ammalata che giace nella camera accanto. La zia ve la conduce.

La straniera prende la mano di Mamma Rosa e le dice : "Su, alzati!" - Non posso! risponde la povera inferma. - Dammi la mano ! Alzati! - Non posso ! - Dammi anche l'altra mano, ordina la Signora. Mamma Rosa la porge - Alzati! ripete la Signora. E Mamma Rosa si alza avvertendo un benessere improvviso

ed eccezionale. Riconosce allora la Celeste Visitatrice che le fa segno di tacere. Suona mezzogiorno: "Recitiamo l'Angelus" ordina la Signora. Poi aggiunge cinque Pater, Ave e Gloria secondo le intenzioni di Padre Pio, in onore delle cinque Piaghe di Nostro Signore. Durante questo tempo, Ella tocca con le Sue Mani le piaghe di Rosa ed esse si chiudono immediatamente. Poi ordina a Rosa di recarsi da Padre Pio: - Non ho denaro né abiti, obietta Rosa. - Avrai quanto ti occorre. - E la Signora se ne va. Intanto Giuseppe era andato a raccogliere castagne per assicurare ai suoi i mezzi per sfamarsi durante il suo soggiorno all'ospedale. Qualche giorno dopo, Rosa riceveva dalla cassa di beneficenza di Padre Pio il denaro per il viaggio e trovava nella "casina", o rimessa, due abiti da contadina esattamente della sua misura, senza cenno di provenienza.

Nella primavera del 1962 Mamma Rosa va a San Giovanni Rotondo, in provincia di Foggia, all'estremità sud dell'Italia. Questo paese, dove allora viveva Padre Pio deceduto il 23 settembre 1968, si trova ai piedi del monte Gargano, dove apparve San Michele Arcangelo. Il sabato mattina, mentre recitava il Rosario con una compagna, sulla piazza della Chiesa Mamma Rosa avverte una chiamata improvvisa: "Rosa ! Rosa !" Si gira e vede la Signora dal fazzoletto azzurro: - Mi conosci ? chiede la Signora. - Sì, risponde Rosa, voi siete la Madonna, che non ha voluto che lo dicessi. - Io sono la Madre della Consolazione e degli afflitti. Dillo, dunque, a San Damiano e al professore che non ha voluto credere alla tua guarigione. Dopo la Messa, ci troveremo presso la Sacra Mensa e Io ti accompagnerò da Padre Pio. Così fu. Giunte da Padre Pio, la Signora scompare senza lasciare alcuna traccia. Padre Pio ne ha vedute altre. Senza alterarsi per un tale intervento e per tale scomparsa, egli riceve Mamma Rosa e le ingiunge di andare ad assistere, sopra tutto spiritualmente, gli ammalati, per due anni. Si immagina la perplessità della povera contadina. Ritornata a casa obbedendo all'ordine ricevuto, si presenta a un ospedale, dove viene ricevuta senza alcuna difficoltà. Vi rimane un po' meno di due anni perché la zia Adele si ammala e reclama la presenza della nipote. Rosa scrive a Padre Pio, che le permette di ritornare a casa. Cura sua zia ed essa guarisce. Il 16 ottobre 1964, mentre Mamma Rosa recitava l'"Angelus" del mezzogiorno, senti dall'esterno una voce che la chiamava: "vieni! vieni, ti aspetto!" Siccome Rosa esitava, chiedendosi se si trattasse di un'illusione, la voce si fece sentire una seconda volta: " Vieni! Vieni qui, ti aspetto!". Allora diffidente, chiedendosi se fosse il demonio che le giocasse qualche tiro, Rosa uscì tenendo in mano la sua corona: vede in cielo una nube d'oro e d'argento circondata da molte stelle e da rose di svariati colori. Dalla nube, ecco uscire una specie di sfera rossa e posarsi su un piccolo pero, vicino alla casa. Ne esce la Santissima Vergine, circondata di viva luce. Mamma Rosa racconta quanto segue: - Mi ha detto: " Figliola Mia, vengo da molto lontano. Annunzia al mondo che tutti devono pregare, perché Gesù non può più portare la croce. Io voglio che tutti si

salvino, buoni e cattivi. Sono la Madre dell'Amore, la Madre di tutti : siete tutti miei figli. Per questo voglio che tutti si salvino, per questo sono venuta : per condurre il mondo alla preghiera, perché i castighi sono vicini. Ritornerò ogni venerdì e ti darò dei messaggi che devi far conoscere al mondo". " Ma - Obietto Rosa - non mi crederanno ; non sono che una povera contadina ignorante. Mi metteranno in prigione ! " Ella rispose : "Si, ti crederanno perché, andandomene, Io ti lascerò un segno : quest'albero fiorirà."

La Santissima Vergine scomparve e, in quel 16 ottobre 1964, il pero fiorì. Il giorno dopo fiorì anche un ramo del susino che sorge accanto al pero; il ramo che Lei aveva sfiorato. Per tre settimane, migliaia di persone poterono ammirare i due alberi in fiore, nonostante le abbondanti piogge autunnali. Inoltre, il pero fiorito era ancora carico di pere (una cesta e mezzo) che la zia Adele raccolse dopo. Nel 1967, acquistando corone da Rosario in un negozio di Piacenza, la venditrice mi assicurò di aver visto personalmente il pero fiorito. Ma si mantenne tanto bene il silenzio sui fatti di San Damiano, che lei non ne aveva più sentito parlare. In seguito, tutti i venerdì, a mezzogiorno, e in ogni giorno delle feste Mariane, la Madre di Dio appare a Mamma Rosa. I Messaggi che si succedono, di settimana in settimana, sono sovente accompagnati da fenomeni inesplicabili, come quello del sole che ruota su se stesso.

Quando verrà l'ora dell'angoscia, di tenebre e di pianto alzate gli occhi al cielo, chiamatemi con il dolce nome di Madre e io verrò ad abbracciarvi e vi porterò nella Patria Celeste; lì voi canterete con gli Angeli e i Santi; lì avrete perdono e tutti saranno salvi in tanta gioia, e dove noi faremo tanta festa. (9 giugno 1967).

Tutto ciò che avrete sopportato nel nome di Gesù sarà scritto nel Libro d'Oro.
(13 agosto 1967).

Sono cento anni e più che io sono su questa terra per svegliare i cuori dei Miei figli per salvarli, per aiutarvi, per darvi tanta fede e tanto amore...
(10 dicembre 1968).

Non scoraggiarti ma presto verrò con la Luce!
Tanti segni verranno dal Cielo e sulla Terra...
Sufficienti se vogliono credere! Tutto farò per salvarli, darò tutti i mezzi, tutti gli aiuti.
(10 dicembre 1968).

Il mondo è nel fango: non comprende più la verità di DIO ... Vogliono ignorare la Verità.

Vogliono fare da soli!
(5 Maggio 1967).

Il mondo si sta perdendo di ora in ora... Essi
non accettano il mio invito...
(25 maggio 1967).

Aumentate sempre la vostra fede perché i momenti
vengono terribili. Vedrete in molte parti del mondo molte
scosse, tanti disastri, terremoti. Pregate, pregate
con Fede perché, l'Eterno Padre abbia pietà.
(15 agosto 1967).

Voi non ascoltate la mia parola di Madre... Ma quando
accadrà quella terribile cosa, che sarà di voi che non
avete ascoltato la mia parola?
(4 agosto 1967).

Chiedete perdono all'Eterno Padre che abbia pietà e
misericordia, perché, i terribili flagelli sono veramente
terribili al punto che non potete immaginare.
(9 Gennaio 1967).

La Mamma celeste dice adesso: Presto! Ella parte e
va dagli altri veggenti dappertutto nel mondo: sì, anche
in Russia.
(15 Agosto 1965).

L'Eterno Padre ha dato questo benessere dopo la guerra,
sulle nazioni, dappertutto... E questo benessere lo hanno
impiegato solo nel fango, non per ringraziare Gesù e Maria.
Essi hanno fatto solo atti di orgoglio e di vanità.
(9 giugno 1967).

Da un momento all'altro voi potete essere sulla soglia
di tribolazioni terribili.
(10 dicembre 1966).

Quando sentirete grandi scosse, quando vedrete grandi
tenebre alzate gli occhi al cielo, le mani distese, chiedete
pietà e misericordia, recitate la Salve Regina, recitate il Credo
(22 Maggio 1967)

Quando verrà quel giorno che si apriranno il Cielo e
la terra sarà un combattimento terribile di angoscia e di
pianto !... Ma voi non temete, recitate, tanti Credo.
Pregate l'Arcangelo Michele con la corona tra le mani,
perché, vi dia forza, coraggio nel grande combattimento e

sarete salvi in Terra e godrete la felicità eterna nel Cielo!..
Io con il vostro Angelo custode, con San Michele Arcangelo..
Vi assisteremo minuto per minuto, non turbatevi...
Pregate, pregate sempre con il sorriso sulle labbra.
Quelli che dovranno partire da questa Terra arriveranno
in cielo con una grande schiera di angeli e gireranno sopra
il mondo per confortare, pregare, sollevare tutti i fratelli
(22 novembre 1967)

Dovete far tutto per consolare le anime perché è suonata
l'ora del terribile castigo... L'avvertimento è incominciato;
dovete comprendere che è l'inizio delle terribili prove di
pianto... Sono già trascorsi centotrenta anni dopo La Salette,
cinquant'anni dopo Fatima, tre anni qui. Non aspettate che
l'ora sia suonata: amatevi gli uni gli altri portate amore
nei cuori. Non orgoglio, non superbia, non vanità, ma solo amore,
amore e pace nel cuore.
Quando verranno i terribili momenti d'oscurità, se avrete Gesù
nel cuore, sarete forti.. Egli attende sino all'ultima ora, ascoltatevi.
(9 giugno 1967).

L'ora è suonata, l'ora è suonata L'Eterno Padre non
temporeggia più, ma voi pregate, tra voi, con me, insistiamo
con la preghiera e il sacrificio.
(5 agosto 1967).

Che sarà di voi se non siete venuti qui a prendere forza, coraggio, fede per
resistere alle lotte, alle tribolazioni, alle croci, alle persecuzioni, alla guerra,
terremoti,
peste e fame; se non avete forza, resistenza, che sarà di voi ?
(9 giugno 1967).

Per chi ha fede, e a questi tutto è possibile, C'è la
promessa dell'aiuto, del soccorso che in loro diventa
certezza interiore della più grande forza. Io Vengo in mezzo
a voi ... Non temete. Andate avanti, non aspettate che arrivi
nel mondo la guerra feroce e accanita e che nessuno
possa salvarsi.
(12 settembre 1967)

Io verrò con grande potenza a dare a tutti la luce.
(6 ottobre 1967)

... Aprirò gli occhi di tutti, nel mondo intero con una luce molto forte.
(23 dicembre 1966)

Sono io che vi voglio salvare che sono la vostra Madre, la vostra avvocata, la vostra maestra, la vostra Madre... Che vi ama tanto (31 dicembre 1969)

Io sono discesa su questa Terra per portare gioia, concordia e consolazione nelle famiglie. (30 Dicembre 1966).

Ci saranno numerosi segni nel cielo, di giorno e di notte, prima che vengano le tribolazioni. (30 Ottobre 1966).
... Non sono segni della terra, sono segni del Cielo...
Segni di preparazione dall'alto che Gesù ha dato per preparare le anime alla mia venuta. (21 luglio 1967)

Quelli che verranno con fede riceveranno tutti un segno. (4 Marzo 1966)

Quando vedrete un grande segno nel cielo, sarà il grande momento terribile... Di angoscia e di pianto. (13/1/67)

Una stella verrà nel cielo... Io verrò tra voi con questa stella ... E darò luce al mondo intero... Io darò tanti segni nel cielo, nella luna, nel sole, nelle stelle e in tanti luoghi, alla mia venuta. (7/4/1967)

In uno dei messaggi del 1961 la vergine a San Damiano disse:

<< Guardate il cielo, guardatelo spesso, v'è una stella luminosissima con una lunga scia... Quando la vedrete, di sera o di mattino... Improvvisamente - e si farà vedere in molte regioni - sarà un segno di calamità >>.

Guardate il Cielo, guardatelo spesso: vi troverete dei segni, e quando vedrete un gran segno (La croce in cielo) il momento sarà grave ed angoscioso >>.

Pregate ... Perché io verrò con una grande luce e trionferò e mio figlio Gesù verrà con un Nuovo regno e porterà la pace e l'amore, la tranquillità e la gioia nei cuori. (16/5/67)

... La nube avanza da ogni parte della terra e le anime che non hanno Luce periranno e sarà lo spavento dei popoli che vivono in un profondo <<sonno>>.

Verrà la falce, e sarà lo sterminio inesorabile su tutta la terra. Ho benedetto tutti i figli fedeli a questo cuore tanto addolorato. Quando vedrete le nubi della vendetta Divina, pregate e invocate il Mio Nome che è la potenza sulle anime di buona volontà. Portate sempre il mio nome nel vostro cuore e sarà la difesa contro l'uragano infernale che vi attende: Così, sta scritto in cielo... Lo sfacelo

dei popoli sarà straziante, incomprensibile all'occhio umano.
Il Vaticano sarà coperto di calunnie, ma già sapete cari figli:
Ciò che è marcio cadrà e sorgerà un'era nuova.
Il mio grande manto coprirà tutti i figli che tanto hanno sofferto...
Il nemico fugge dalla Croce e va a riposare nei suoi seguaci tra cui
farà strazio di morte; ma voi, o figli della croce, godrete l'aurora
della nuova era:
Così stà scritto in cielo. (25 marzo 1970)

L'arcangelo Michele dice:

... Andate! Andate! Parlate!.. Io con la mia spada e voi con
il Rosario in mano... Non aspettiamo il momento terribile!
L'ora è suonata!... La Mamma del cielo lo ha già annunciato.
Adesso mi manda in Suo Nome per annunciarlo ancora ! E' l'ora
del risveglio. E io vi illuminerò, vi proteggerò, vi difenderò
con la mia spada, a nome di tutti gli Angeli e santi.
Voi siete circondati e nessuno potrà farvi del male!





LADEIRA DO PINHEIRO PORTOGALLO Anno 1962

Maria de Conceigao Mendes Horta di 35 anni soffriva di leucemia il 18 febbraio 1962 ricevette un'apparizione della Santa Vergine Maria che la guarì miracolosamente. La Madonna le apparve su una nuvola di fuoco vestita di bianco con un manto azzurro e una corona di stelle. Solo la nuvola di fuoco fu vista da moltissime persone. Il 7 maggio del 1962 apparve alla veggente anche l'Arcangelo Michele che le diede la santa comunione. La veggente ricevette anche altri segni e miracoli celesti come visioni di santi e fenomeni eucaristici.



SKIEMONIAI LITUANIA Anno 1962

La Madonna apparve il 13 e il 14 luglio a una ragazza diciottenne, Frances Macvys, su un campo e le disse: «Io salverò l'umanità dalla catastrofe finale, se il mondo si convertirà alla devozione».



Dal 1963 si manifestarono alcune apparizioni di Maria SS.ma un convento alla periferia cittadina. In queste apparizioni la Madonna inviò anche un messaggio di pace: «La volontà di Dio è quella di donare la pace, ma solo se viene praticata la preghiera e l'amore per il prossimo».



CONCHAR, GRANADA SPAGNA Anno 1965

Maria SS. apparve più volte a una donna di quarantacinque anni, Dolores O.D. Il 17 ottobre apparve a Dolores in una veste marrone con il Bambino Gesù ricoperto di piaghe e le spiegò che i peccati dell'umanità avevano ferito Gesù.



FRIBURGO SVIZZERA Anno 1965

La Madonna apparve a una veggente sconosciuta con il titolo di «Regina dell'universo». Le affidò diversi messaggi per l'umanità e l'esortò alla recita quotidiana del santo Rosario, inoltre predisse avvenimenti futuri. La veggente ricevette anche due apparizioni mariane a Lourdes e poi ancora altre fino al 1° gennaio 1968. Nell'anno 1973 il 3 ottobre e 24 novembre, la veggente ebbe il privilegio di ricevere alcune apparizioni di Gesù Cristo.



LOTTICH BELGIO Anno 1965

Una donna, chiamata Margherita, ricevette per alcuni anni messaggi della Madonna e di Gesù Cristo che verranno raccolti nel libro *Il Messaggio dell'Amore misericordioso alle piccole anime*. Conseguentemente alle manifestazioni soprannaturali sarà fondata la Legione delle piccole anime con sede a Chèvremont.



PARIGI FRANCIA Anno 1965

La Santa Vergine Maria apparve insieme a Gesù a Parigi, consecutivamente per nove anni, a una persona giovane rimasta sconosciuta e le diede messaggi dal contenuto insolito. Si mostrò vestita di bianco su una nuvola con un cuore pieno di strali luminosi. Si rivelò come «Madre del Salvatore» oppure «Madre della verità». Nel 1974 la veggente lasciò Parigi ed entrò in un Ordine religioso.



Maria SS. apparve alla ragazza quattordicenne Wardi Mansoer il 31 marzo 1966 e poi ancora altre volte, per affidarle messaggi profetici.



PORTO SANTO STEFANO ITALIA Anno 1966

Il 27 marzo 1966 la Madonna apparve ad Enzo Alocci, un agricoltore di trentacinque anni, padre di sette figli, che viveva a Porto Santo Stefano, una cittadina di 15.000 abitanti in provincia di Grosseto (Toscana). Nato e cresciuto nella povertà, l'uomo non poté attendere allo studio: aveva appena l'istruzione della seconda elementare. Va detto che a quel tempo Enzo non si distingueva particolarmente per la devozione religiosa.

L'uomo, al tramonto di quel 27 marzo, mentre si accingeva a ritornare a casa, scorse vicino alla fontana una luce misteriosa molto chiara: al centro di questa luce si stagliava la figura della Madonna, giovane sui diciotto anni, con una veste magnifica e portava una bellissima corona sul capo. Enzo cadde in ginocchio e le domandò: "Chi siete voi?" - "Sono la Madonna, la Regina del Mondo" - "E da me cosa volete?" - "Da questo giorno tu cambierai vita. Sarai al mio servizio per l'apostolato contro l'immoralità, che va dilagandosi nella mia Chiesa e griderai forte ai miei sacerdoti, per quanto è possibile, di lottare contro l'immoralità". Dopo toccò il rubinetto dell'acqua e lo benedisse. Nei mesi successivi Enzo ricevette apparizioni anche di Gesù e degli Arcangeli.

Il 10 settembre 1966 gli apparve Gesù crocifisso con la corona di spine e ricoperto di sangue. Enzo si sentì profondamente e pietosamente commosso da quella contemplazione, poi sentì Gesù dirgli: "Io ti trasmetto le mie piaghe: questo è un dono preziosissimo, ma doloroso e che ti procurerà i più grandi dolori e le più profonde sofferenze. Questo mio sigillo lo imprimo in te, come simbolo sacrificale per il tuo operato espiatorio in favore delle anime dei peccatori". Appena l'apparizione scomparve il veggente si ritrovò debolissimo e con mani, piedi e il fianco destro sanguinanti: le cinque piaghe della Passione del Signore. Oltre alle stimate, che scomparivano per alcuni periodi, Enzo aveva ricevuto anche vari carismi e alcuni doni mistici.

L'uomo venne vessato da manifestazioni sataniche che lo tormentavano per lunghi periodi di tempo con apparizioni diaboliche, rottura di vasi, animazioni di oggetti, falsi messaggi divini, ecc.

Il 3 luglio 1972, mentre era assorto in preghiera dinanzi alla statua della Vergine, notò che questa aveva iniziato a lacrimare. Molte persone furono testimoni di quest'avvenimento, che durò senza interruzioni per cinque notti e cinque giorni e si ripeté ancora il 16 e il 19 luglio. Il 16 ottobre la statua lacrimò sangue. Il liquido venne esaminato ed emerse che si trattava di sangue di tipo umano del gruppo A. Una moltitudine di persone accorse richiamata da questi fenomeni straordinari.

Il 13 novembre 1973, Mons. Primo Gasbarri, vescovo di Grosseto, emetteva

una notifica nella quale si affermava che un "esame, che è stato lungo e approfondito, non ha consentito di provare il carattere soprannaturale dei fatti in questione" e disponeva che i sacerdoti, i religiosi e i fedeli si astenessero da ogni manifestazione di culto pubblico e dal recarsi nei luoghi collegati alle presunte apparizioni in processione e recitando delle preghiere. Tuttavia né i fatti né i messaggi, e il veggente stesso, sono mai stati condannati (non è stato trovato niente di contrario alla Fede e alla morale). Analogamente a quanto accade in altri siti di apparizioni nel mondo, si tratta di una misura prudenziale del vescovo molto comune: difficilmente la Chiesa riconosce come soprannaturale un caso di marifania quando è in corso e fintanto che il veggente è ancora in vita. Non abbiamo notizie sulla posizione dei vescovi che sono succeduti a Mons. Gasbarri alla guida della diocesi di Grosseto.

La dott.ssa Inge Stoltenberg, nel suo libro "Veliki znak. Ukazanja i poruke Presvete Djevice " (in croato "Grande segno. Apparizioni e messaggi della Santissima Vergine", afferma che Enzo Alocci sarebbe stato ammesso in udienza ufficiale con Papa Paolo VI (pare nel mese di ottobre del 1973) e che il Pontefice abbia letto i messaggi consegnatigli dal direttore spirituale del veggente; Gesù e Maria avevano richiesto in più occasioni che i messaggi venissero fatti conoscere al Santo Padre.

Enzo Alocci è morto il 7 agosto 2015.





CEFALA DIANA ITALIA Anno 1967

Maria SS. apparve nei pressi delle rovine di un castello, il 26 maggio 1967, a quattro ragazzi come «Madre dei dolori», poi ancora a quattro adulti. A seguito di questo fenomeno soprannaturale molte persone si convertirono, tra le quali anche alcuni comunisti, e provvidero a far costruire sul luogo delle apparizioni una chiesa che fu poi consacrata dal cardinale Carpino, arcivescovo di Palermo.



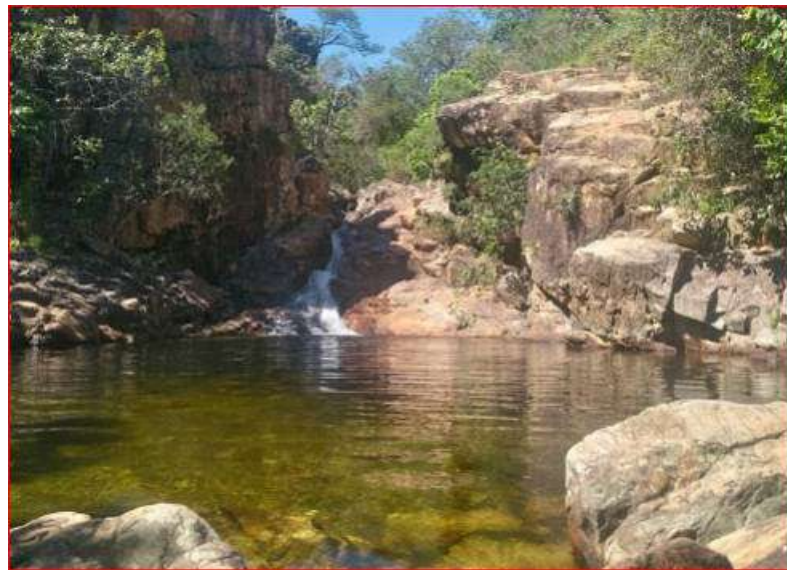
MORTSEL, ANTWERPEN BELGIO Anno 1967

Leon Theunis, un impiegato di 44 anni, ebbe il privilegio di ricevere alcune apparizioni della Santa Vergine. Gli apparve la prima volta a ottobre nel suo luogo di vacanze di Bohan nelle Ardenne, sotto un melo; anche l'amico che lo accompagnava vide la Madonna. Maria SS. apparve a questo veggente altre volte nel suo appartamento e dal 16 maggio 1967 anche nella chiesa di Santa Teresa di Mortsel. Leon ricevette molti messaggi, appelli e ammonimenti della Madonna da trasmettere all'umanità che doveva pregare e praticare la penitenza per evitare le catastrofi mondiali. «Gli abitanti della Terra saranno annientati, solo pochi sopravviveranno... Le città saranno abbandonate... Le fondamenta della Terra saranno interamente scosse...». Maria SS. infine incaricò il veggente di far scolpire una statua come la sua immagine delle apparizioni. Appena la statua fu finita iniziò a lacrimare sangue il 9 agosto, il 9 settembre e il 9 ottobre, poi ancora il 31 ottobre 1973. Mutò anche i lineamenti del viso.



NATIVIDADE BRASILE Anno 1967

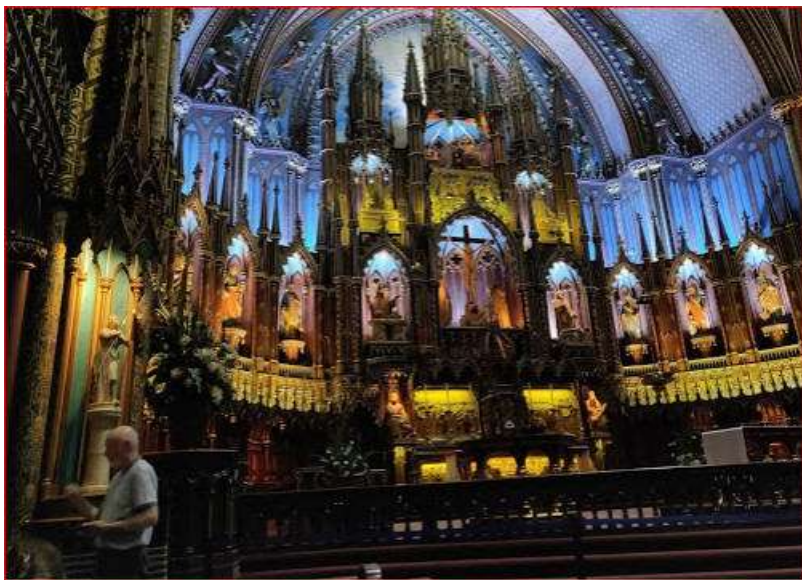
Il medico e avvocato Sebastiano Fausto Barreira de Faria fu benedetto da quattro apparizioni della Madonna, nel suo possedimento di Coqueiro presso Natividade. Con la seconda apparizione del 17 maggio ricevette dalla Vergine una pietra meravigliosa. Il 12 luglio gli fu dettato nella chiesa un lungo messaggio nel quale gli veniva raccomandato di vegliare affinché la sua missione si adeguasse al tempo e di aiutare con mezzi pacifici l'ordine sociale ed economico della società. L'ultima volta la Madonna si manifestò al veggente il 12 luglio 1968.



Una donna coniugata, rimasta sconosciuta, vide spesso, fin dal 9 settembre, Maria come Immacolata Concezione in una grotta. Con queste apparizioni la veggente ricevette anche alcuni messaggi che avrebbe dovuto trasmettere soprattutto ai sacerdoti. I contenuti riguardavano la necessità della preghiera, della penitenza e della vita devota. Molti pellegrini assistettero a prodigi solari e videro nuvole azzurre nella grotta. Il 17 maggio 1971 la veggente ebbe una visione dell'Inferno e un'apparizione della dolorosa passione di Gesù.



La Santa Vergine apparve alla quattordicenne Giovanna Allison, il 15 settembre, in una grotta.



La Santa Vergine Maria e Gesù apparvero più volte (separatamente e qualche volta insieme) alla veggente Maria Conchita e le comunicarono messaggi di ammonimento circa le deviazioni dell'umanità e della Chiesa.



MAILLÉ FRANCIA Anno 1968

La Madonna apparve a quattro bambini della famiglia Hillaray in circostanze non conosciute e fece sperimentare loro alcune visioni sugli avvenimenti di Fatima. La Madre di Dio impartì ai bambini anche lezioni di catechismo e insegnò loro a rifiutare le deviazioni della fede come la comunione sulla mano.



L'ANSE-AUX-GAXON CANADA Anno 1968

La Beata Vergine apparve a nove bambini ripetutamente tra il 7 e il 15 ottobre; solo un componente del gruppo, Denise Desbois di 14 anni, sentì parlare la Vergine che disse:«Di' agli uomini che essi devono pregare intensamente se vogliono essere salvati!».Il 15 ottobre si verificarono alcune guarigioni miracolose alla presenza di circa quindicimila persone.



ISOLA DI CABRA FILIPPINE Anno 1968

La Madonna apparve alla dodicenne Belinda Villas e le annunciò una prossima apparizione per il 25 marzo 1968 dinanzi ad altre otto ragazze. Infatti la Madre di Dio apparve alle ragazze nella data stabilita e promise loro la guarigione da tutte le sofferenze. Non possediamo altri dettagli dell'episodio.



FORT KENT, MAINE STATI UNITI Anno 1968

Il 23 Ottobre 1968, un ragazzo di dieci anni, Gerald Pelletier, ebbe il privilegio di ricevere l'apparizione di sant'Anna e dell'Arcangelo Michele.

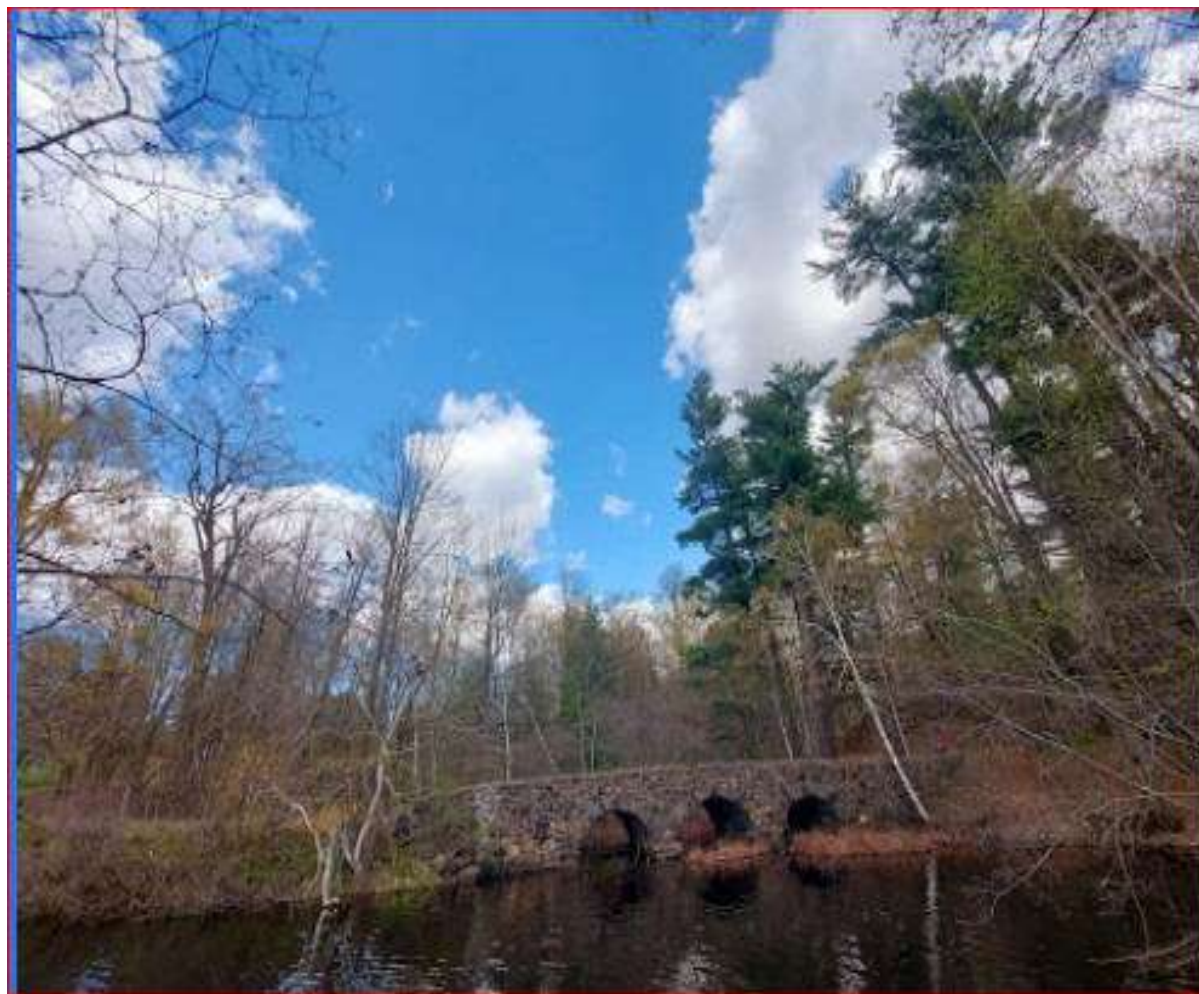


La Santa Vergine Maria insieme a Gesù misericordioso apparve come «Madre dell'amore divino» il 14 marzo, e poi quasi ogni giorno a «mamma Carmela», una vedova di 60 anni. La veggente ha ricevuto anche messaggi che finora non sono stati resi noti.



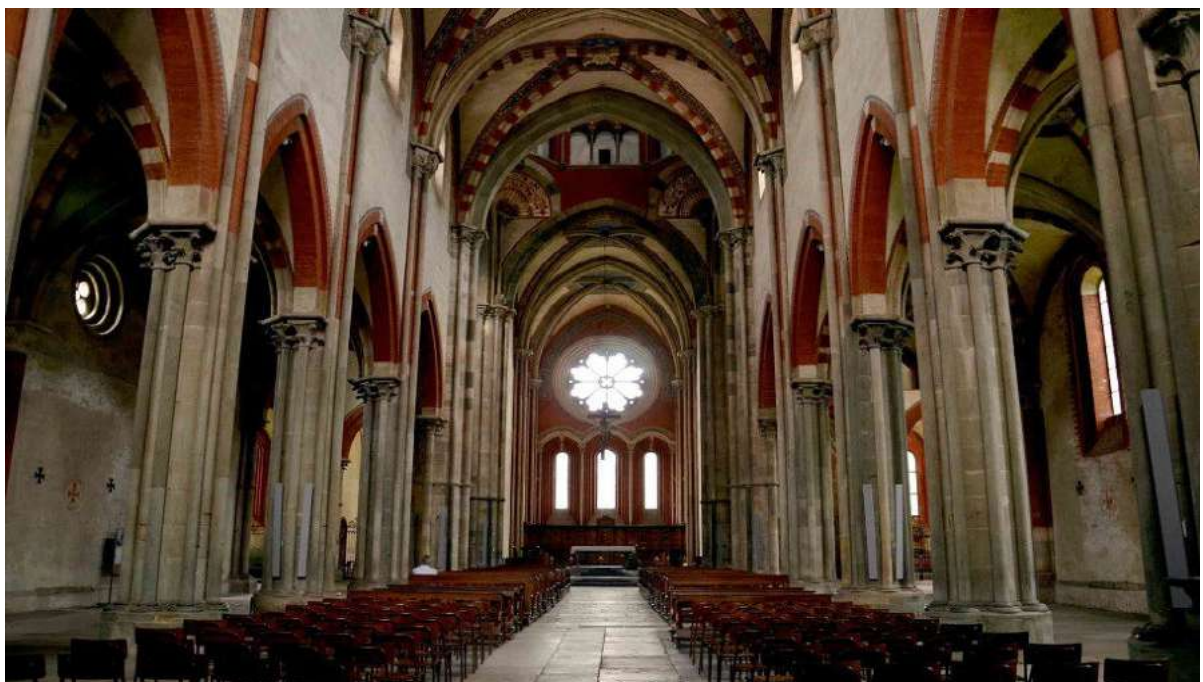
SAINT BRUNO CANADA Anno 1968

La Madonna apparve durante un forte temporale la sera del 22 luglio a sei ragazze e bambine, tutte in età tra 14 e i 13 anni. Altre apparizioni si susseguirono da giugno fino a ottobre. Il 7 ottobre si manifestò l'ultima apparizione, durante la quale anche altre persone videro la Santa Vergine.

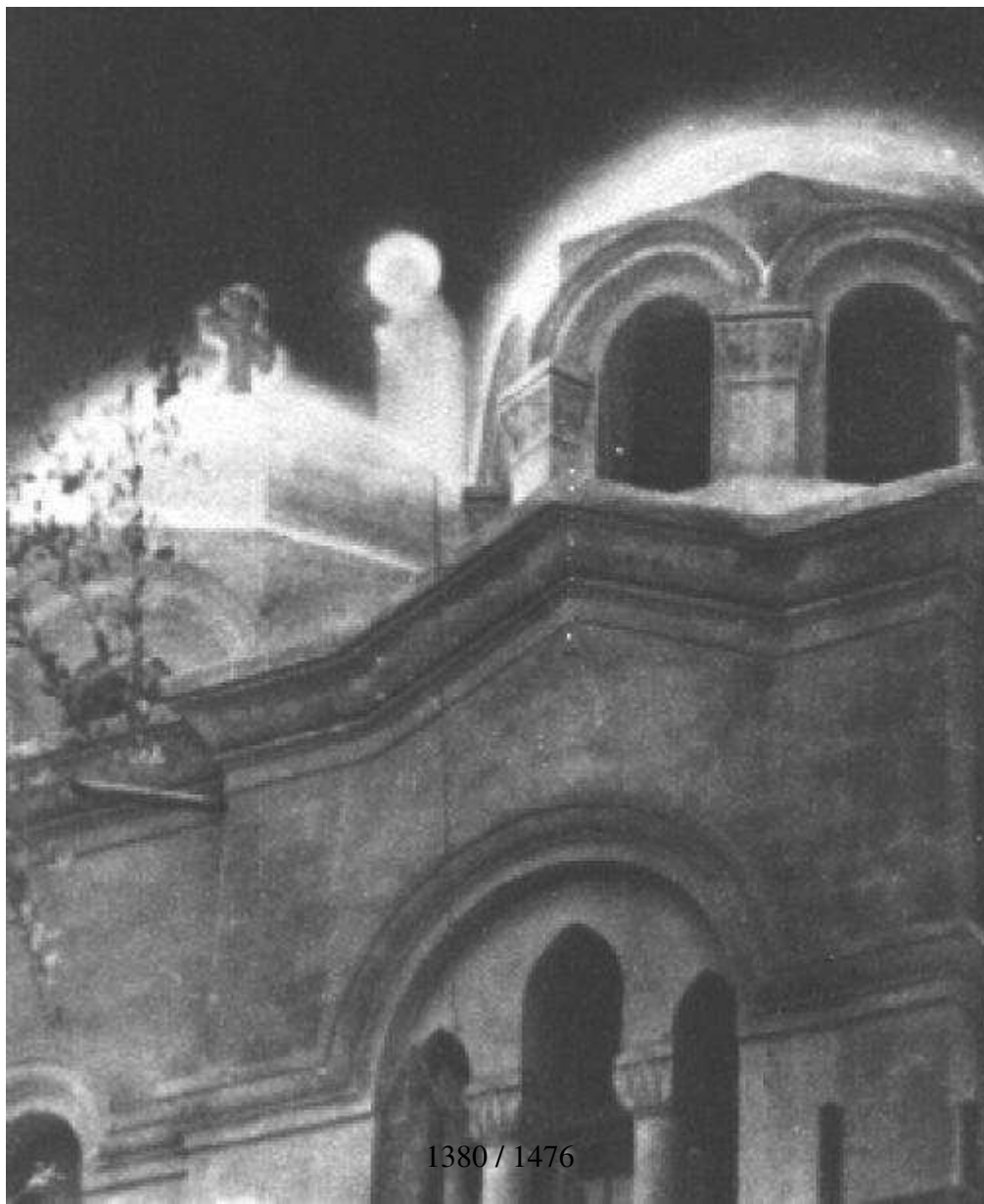


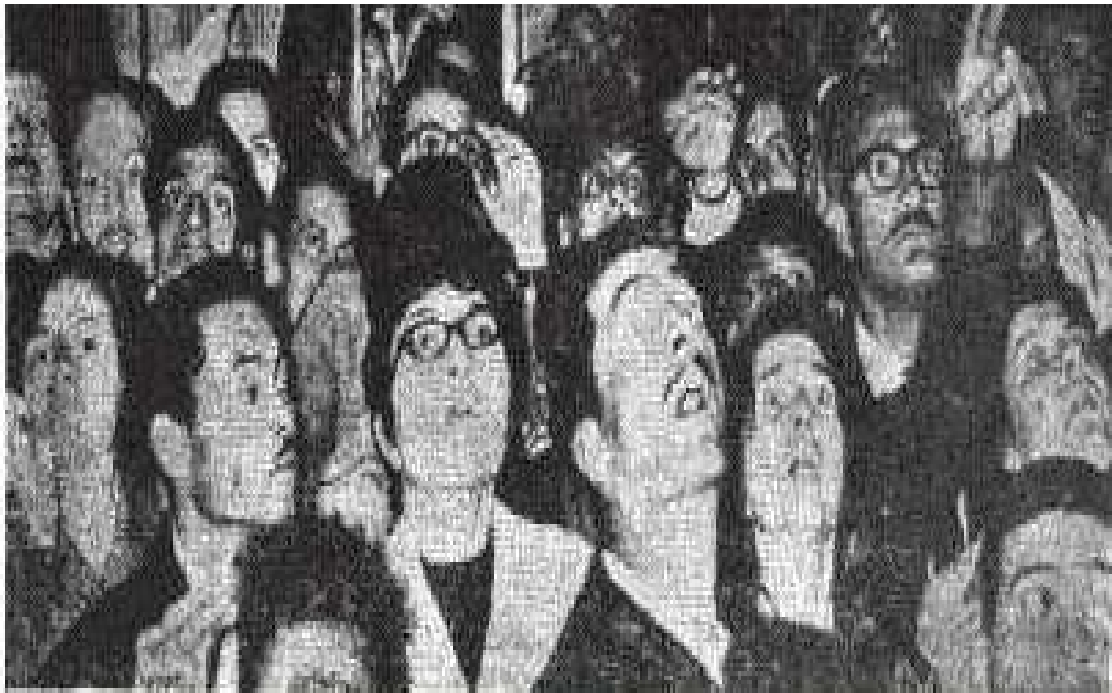
VERCELLI ITALIA Anno 1968

La Madonna apparve a un uomo di trentacinque anni per dargli istruzioni per la lettura della Bibbia; allo stesso tempo Maria SS. apparve anche al parroco locale.



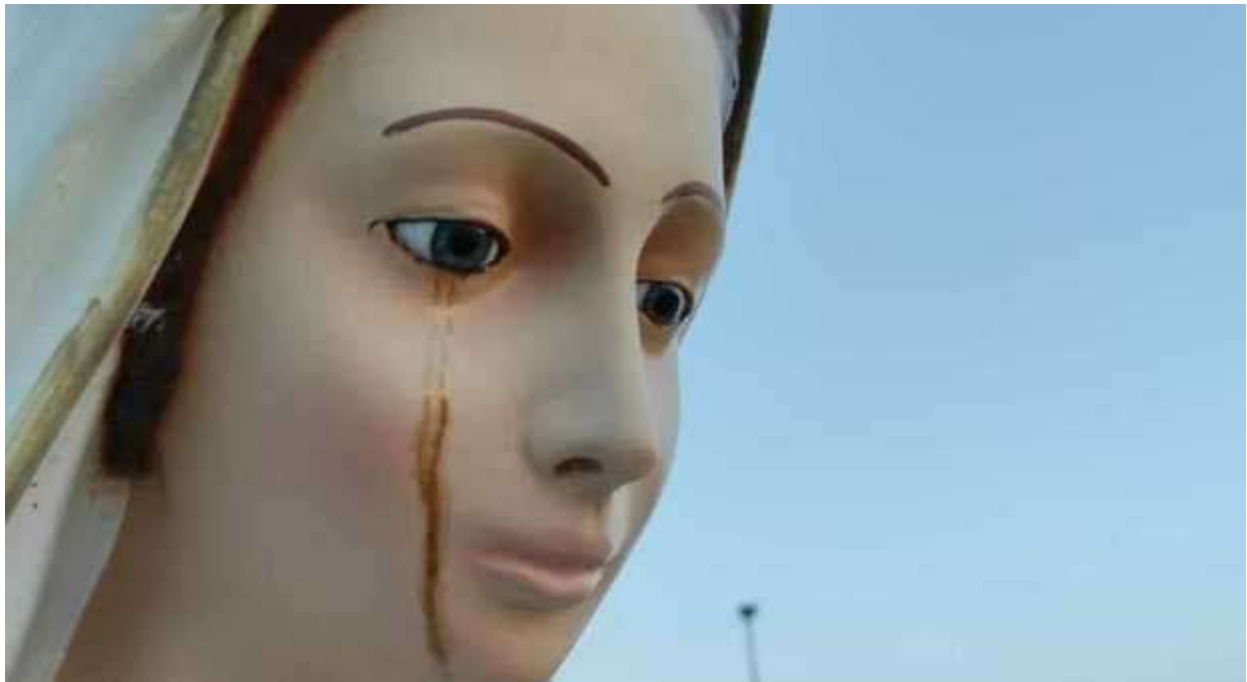
Alla periferia del Cairo, a Zeitoun, numerosi cristiani e mussulmani videro sulla chiesa copta, dedicata a Maria, la Santa Vergine accompagnata dagli Angeli. Ella apparve in qualità di «Madre della luce» il 2 aprile, giorno della Pasqua (il giorno della Risurrezione) per la Chiesa d'Oriente. Subito dopo quest'apparizione si manifestarono molte guarigioni miracolose e conversioni. Ci furono poi altre apparizioni mariane sotto il cielo stellato della sera. Queste però ebbero luogo sul campanile di un'altra chiesa, quella costruita nel 1925 non lontano da Mataria. Il 4 maggio 1968 il patriarca copto del Cairo, Cirillo VI di Alessandria, così si espresse: «Dichiaro, in piena fede, con fervente gioia e profonda riconoscenza verso il Cielo, che la "Madre della luce" è apparsa chiaramente visibile e per diverse notti... Dio ha voluto lasciare tutto questo certamente come segno di pace per il mondo e per il nostro paese, benedicendone gli abitanti». Il patriarca è la massima autorità vescovile della Chiesa copta. Dal concilio di Calcedonia (451) questa Chiesa sciolse l'unità con Roma, seppure i vescovi copti e i consacrati siano riconosciuti dalla Chiesa cattolica romana. Papa Paolo VI ha disposto che le ossa di S. Marco venissero riportate da Venezia al Cairo poiché secondo la tradizione locale questo luogo sarebbe stato la sua prima sede vescovile. Il patriarca cattolico Stefano I e il responsabile della Chiesa evangelista del Cairo hanno reso pubblicamente nota la veridicità delle apparizioni. Questa è l'unica volta nella storia che si è avuto un riconoscimento ecumenico di un'apparizione mariana! La prima apparizione ebbe luogo nella notte tra il 2 e il 3 aprile. Due meccanici notarono, primi fra tutti, una «suora vestita di bianco» sulla cupola della cattedrale. In seguito si verificarono molte altre apparizioni! A volte la Signora portava il velo e una lunga veste luccicante bianca e blu. Per salutare la massa, mosse le





Testigos de las apariciones de María. A usted le quedan dudas de que están viendo la Virgen?

Nell'appartamento di Sergio Miccenisi, un ritratto della «Madonna con il Bambino» iniziò a lacrimare sangue. Il sangue, che gocciolava dalla zona del cuore dell'immagine di Maria, venne poi esaminato e diagnosticato come vero sangue umano. L'immagine fu appesa nella sacrestia della chiesa dell'Oliveto di Firenze. L'avvenimento fu esaminato per 2 mesi dal vescovo competente e si permise la devozione pubblica di tale immagine.

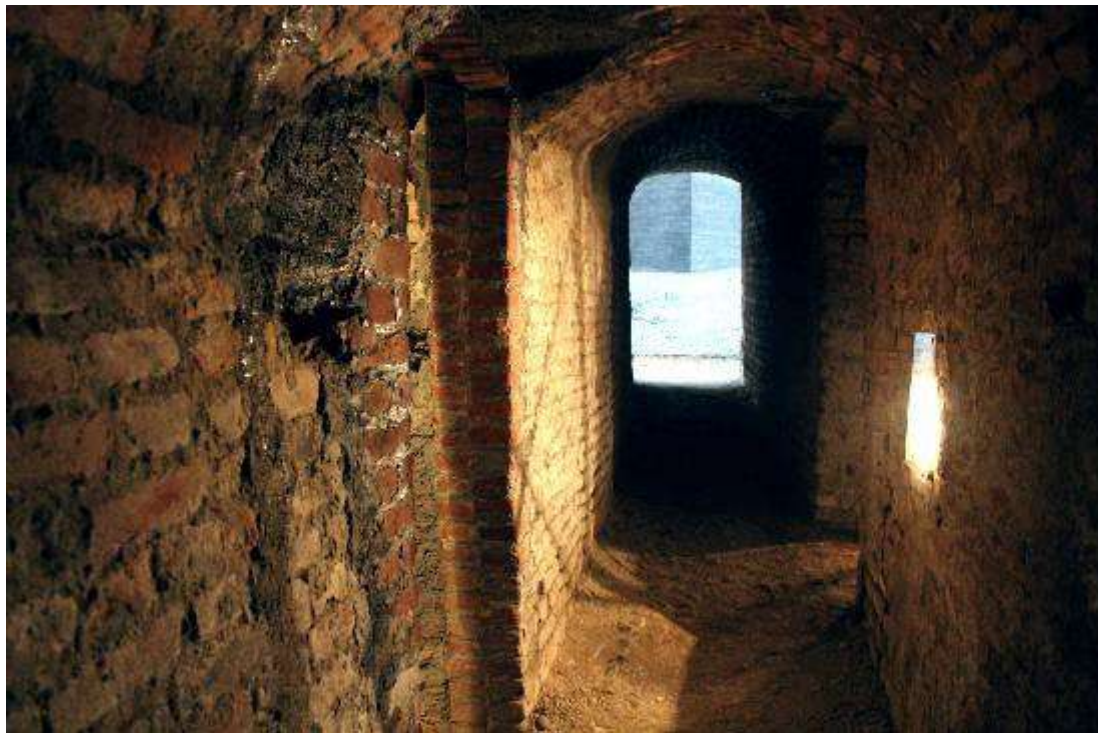


LE FRÉCHOU FRANCIA Anno 1969

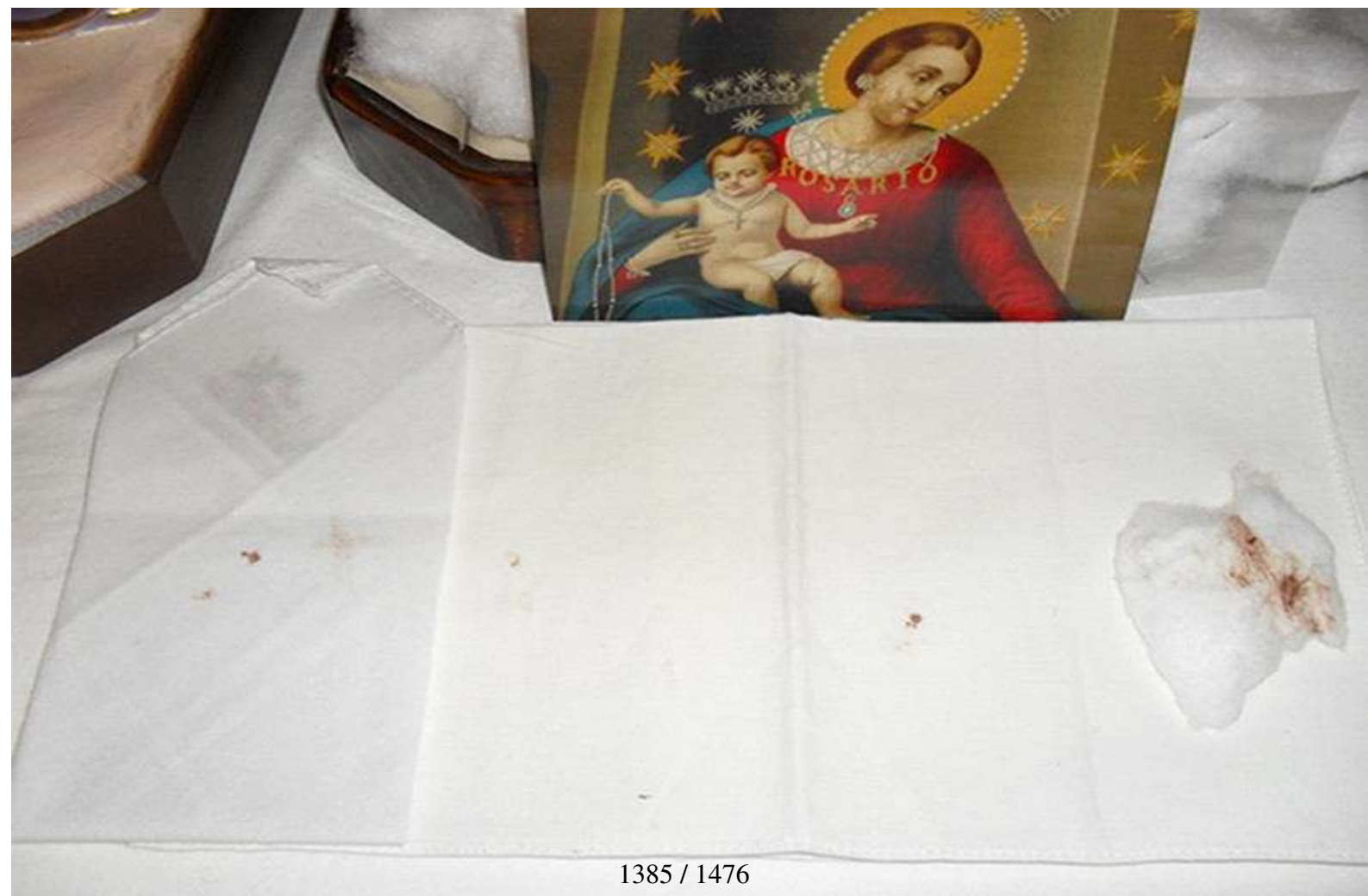
. Maria apparve il 15 agosto al religioso padre Jean-Marie Kosik. A questa prima apparizione ne seguirono altre accompagnate anche da messaggi. Il venerdì santo del 1970, ricevette dalla SS. Vergine l'incarico di fondare un'associazione mariana. Il 19 settembre 1970 la Madonna lo istruì sul «Rosario eucaristico». Nel dicembre 1970 sentì queste parole: «Se il mondo non si converte avrete la guerra!». Il 14 luglio 1977, ricevette un altro messaggio: «Per mezzo del S. Rosario, attraverso espiazioni e opere di misericordia, potrete evitare la guerra».



Maria apparve spesso a Angelo Chiaratti (15 anni), quale «Immacolata Concezione». Con la prima apparizione, ricevette l'incarico di informare il vescovo dell'avvenimento. In conseguenza a questa comunicazione, che egli fece al vescovo, venne interrogato per quaranta giorni consecutivi in un convento e messo sotto osservazione. Il 23 di ogni mese il ragazzo ebbe altre apparizioni della Vergine, non più nell'appartamento dei genitori insieme ai quali abitava, bensì nei pressi di alcune rovine. Numerosi fedeli erano presenti alle apparizioni.



Nell'appartamento dell'avvocato Gordiano fu visto del sangue colare da una copia del ritratto Nostra amata Signora di Pompei. Questo avvenne il 3 gennaio 1971. In maggio il fenomeno si ripeté ancora per alcune volte alla presenza di molti testimoni (tra i quali medici, avvocati e professori). In aprile si verificò la guarigione miracolosa di una bambina paralitica di tre anni, Pina Caloiero. Frattanto anche il parroco del luogo vide nel suo appartamento la statua della «Signora di Pompei» lacrimare sangue.



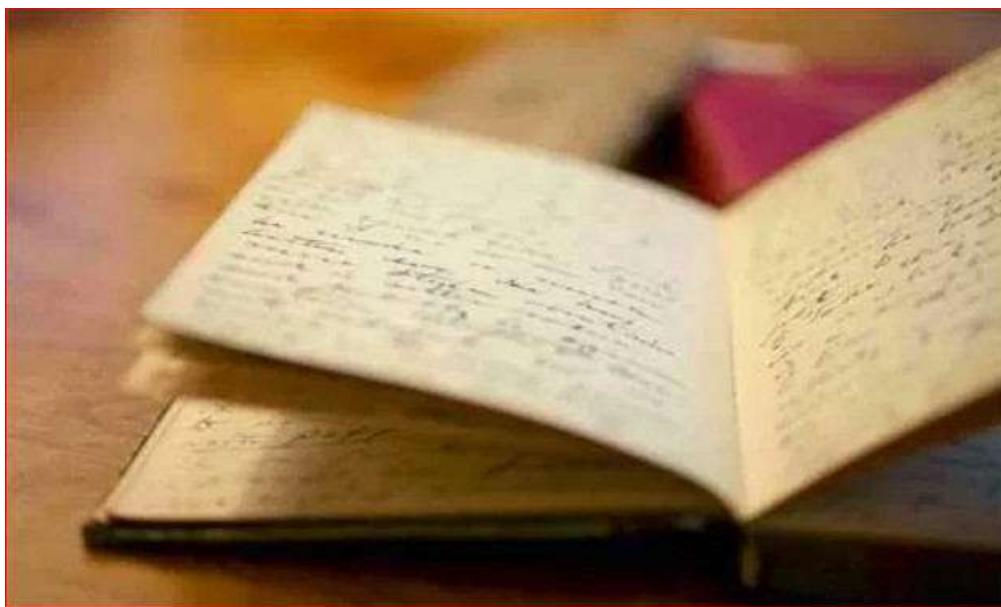
La Madonna apparve su un albero il 14 maggio e il 12 ottobre a Dorita Lilia Nuiiez, una ragazza di 12 anni. Con l'acqua di una fonte, scaturita sul luogo dell'apparizione, la ragazza guarì molti malati in nome di Maria SS. e sempre Vergine.



Una sconosciuta, che fu chiamata dalla Santa Vergine «Ancella», venne benedetta da alcuni messaggi di Gesù e Maria SS. Questi messaggi furono trasmessi ad «ancella» nella forma della locuzione interiore e avevano quale contenuto la cattiva condizione di vita nella Chiesa, nei conventi e nel mondo.



Anche se la veggente di questa vicenda è rimasta sconosciuta, come anche il luogo, noi abbiamo appreso la sua storia carismatica profondamente intrisa di fervente devozione mariana. La misura dell'uomo è il diario della mistica che sarebbe stato dettato a lei, parola per parola, da nostro Signore Gesù Cristo e dalla Madonna. Nel 1979 fu pubblicata anche una versione tedesca di questo libro. La storia presenta notevoli similitudini con quella di Gemma Galgani (cfr. Lucca, 1900), sia per il destino che per lo sviluppo mistico. La veggente sconosciuta era ancora una bambina di quattro anni quando perse la madre (alcuni anni dopo morirono anche il padre e due fratelli). Disperata per la morte di sua madre, trovò conforto nella Madre di Dio. Un giorno la bambina, assorta in contemplazione, percepì le parole della Beata Vergine Maria, che così le disse: «Io ti farò da Madre». La sua gioventù fu segnata da molte malattie: subì ben 17 interventi chirurgici. Queste infermità furono riconosciute solo in parte dagli uffici competenti. Fu costretta perciò a vivere in assoluta povertà. La donna ebbe alcune esperienze mistiche molto profonde che la condussero a votarsi come strumento espiatorio alla Madonna, dedicando le sue sofferenze alle anime del mondo. Quando divenne adulta incontrò un sacerdote che divenne la sua guida spirituale. Il prete esaminò per un lungo periodo di tempo la veggente e ne verificò spiritualmente la vita mistica; alla fine riconobbe in coscienza l'autenticità e la sincerità di tali esperienze e messaggi divini e le diede perciò l'incarico di tenerne un diario quotidiano.



OLMES PERÙ Anno 1972

La Santa Vergine Maria apparve alla tredicenne Teodora Gonzales come «Immacolata Concezione» su un albero di carrubo. La Madre di Dio supplicò la ragazza di dedicarsi seriamente a Dio e di recitare spesso il Rosario; poi annunciò altre apparizioni per il 31 maggio e il 18 luglio. Le apparizioni furono rese pubbliche e in quei giorni furono presenti circa 10.000 persone: tra queste, un prete, due professori e alcune autorità. Tutti poterono assistere ai segni nel sole, contemporaneamente si verificarono anche altri miracoli. Una terza apparizione si ebbe ancora nello stesso mese di luglio, il giorno 26, ma non se ne conoscono i particolari.



La Madre di Dio apparve ad Antonia Lamberger pregandola di fondare l'«Esercito del sangue prezioso», guidato da Maria come «Regina del sangue prezioso», per esortare il mondo alla penitenza e alla conversione. La Signora Lamberger nacque nel 1905 a Feldkirchen ed ebbe fin da bambina esperienze mistiche profonde (durante la prima comunione aveva ricevuto manifestazioni di fenomeni luminosi, visioni di Maria e Gesù e aveva ricevuto il privilegio dell'unione mistica con Cristo), per mezzo delle quali divenne un'anima espiatrice che doveva operare celatamente. Anche l'«Esercito del sangue prezioso» è un'organizzazione che opera nella riservatezza; con la preghiera e il sacrificio salva innumerevoli anime influenzando positivamente il piano salvifico di Dio per il mondo.



Nel convento dei padri olivetani di Lendinara fu visto lacrimare un quadro della «Madre dei dolori» la Madonna del pilastrello, il 1° febbraio 1972.



B.V. DEL PILASTRELLO
SANTUARIO BASILICA LENDINARA - RO

Josianne Keymis di 11 anni morì nel giorno di Pentecoste del 1972. Alcuni giorni prima della sua morte era stato privilegiato per ben tredici volte dalle apparizioni della Santa Vergine Maria. Precisamente un anno dopo, proprio nella ricorrenza della sua morte, sua nonna fu guarita miracolosamente a San Damiano da una paralisi al braccio.



Josiane Keymis, 1961 - 1972

Josiane Keymis nacque il giorno giorno mese 1961, a luogo di nascita, da Jaak Keymis e Jeanny Keymis (nata Jans).

Jaak nacque il giorno 24 novembre 1929, a Tongerlo.

Jeanny nacque il giorno 14 novembre 1933, a Mopertingen.

Josiane ebbe 3 fratelli: Marc Keymis e 2 altri fratelli.

Josiane morì il giorno giorno mese 1972, all'età di 11 anni a luogo di morte.

Anche nella chiesa di San Pier Damiani in via Capodistria a Ravenna fu vista lacrimare una statua della Madonna di Fatima. Il fenomeno si manifestò il 7 e poi il 12 settembre. Alcuni scolari che erano nella chiesa furono i primi testimoni: di fronte a quell'evento soprannaturale si genuflessero e iniziarono a pregare. Poi i fanciulli chiamarono tre donne e due frati che videro anch'essi le lacrime. Gli scolari domandarono a Maria perché piangeva, immediatamente ricevettero la risposta interiore: la Vergine voleva dimostrare la sua tristezza all'umanità per la decadenza della fede e voleva richiamare la gente alla conversione alla vita cristiana. Il fenomeno soprannaturale della lacrimazione della statua di Maria fu ripetutamente osservato anche in un secondo tempo: il 15 settembre, il 7 e l'8 ottobre e il 29 aprile. La statua lacrimò ancora nei giorni 26 e 27 maggio 1973. Il 3 novembre 1972 alle ore 13.30, la zona del cuore della statua sanguinò. Era il venerdì del Cuore di Gesù. Il sangue fu analizzato dal laboratorio per la ricerca e le analisi di Padova e dall'Istituto universitario di medicina giuridica della stessa città. Da entrambi gli esami emerse che il campione del sangue era di comune natura umana. Alcuni pellegrini percepirono miracolosi effluvi odorosi. Un frate francescano dichiarò di aver visto, toccato e assaporato queste lacrime che erano simili a tutte le lacrime del mondo. Anche il vicario generale, C. Zanelli, fu testimone di questi fenomeni soprannaturali e asciugò queste lacrime con il tovagliolino del calice.



Il giorno 11 agosto in una grotta, chiamata Niscima, nei pressi di Caltanissetta fu vista una statua mariana di Lourdes lacrimare. Da quel momento il fenomeno si ripeté alla presenza di molte persone, perfino di eminenze ecclesiastiche. Nessuna decisione però fu presa in merito al riconoscimento dell'evento soprannaturale.



AKITA GIAPPONE Anno 1973

Il 12 giugno 1973, suor Agnese sente una voce (la religiosa è completamente sorda), e mentre prega vede una luce brillante provenire dal tabernacolo, questo fenomeno si verifica per diversi giorni.

Il 28 giugno, sulla sua mano sinistra appare una ferita a forma di croce, è molto dolorosa e le provoca una copiosa perdita di sangue.

Il 6 luglio, il giorno della prima apparizione, vede prima il suo angelo custode e poi sente una voce provenire dalla statua della Vergine Maria. Lo stesso giorno alcune delle sue consorelle notano del sangue uscire dalla mano destra della statua. Il sangue fuoriesce da una ferita a forma di croce identica a quella di suor Sasagawa.

Di lì a poco suor Agnese riceve dalla Madonna un messaggio nel quale le viene chiesto di pregare per il Papa, i vescovi e i sacerdoti e in riparazione ai mali degli uomini.

Nella seconda apparizione, il 3 agosto, la Vergine dice tra l'altro a suor Agnese: "...Affinché il mondo possa conoscere la Sua ira, il Padre Celeste si sta preparando a infliggere un grande Castigo su tutta l'umanità...".

Il 13 Ottobre 1973, riceve l'ultimo e più importante messaggio nel quale la Madonna dà alcune importanti indicazioni sulla natura e sulle conseguenze del Castigo. Si tratterà di una punizione più grande del Diluvio (dei tempi di Noè) e avrà luogo per mezzo del fuoco dal Cielo che annienterà gran parte dell'umanità, buoni e cattivi, senza risparmiare né religiosi né fedeli. Inoltre la Santa Vergine parla delle divisioni, della corruzione e delle persecuzioni che interesseranno la Chiesa, ad opera del Maligno, in un futuro prossimo.

L'angelo che visitò la prima volta suor Agnese, ha continuato a parlarle per i 6 anni seguenti.

Il 4 gennaio 1975 la statua di legno dalla quale suor Agnese aveva udito provenire la voce della Vergine inizia a lacrimare. La statuetta ha pianto per 101 volte nel corso dei sei anni e 8 mesi successivi. Una truppe televisiva giapponese, mentre realizzava un servizio sugli eventi di Akita, ha potuto filmare la statua della Madonna mentre piangeva.

In diverse occasioni, la statua della Madonna, ha anche sudato profusamente e, secondo vari testimoni, il sudore emanava un dolce profumo. Sul palmo della mano destra è apparsa una ferita a forma di croce dalla quale stillava del sangue. Centinaia di persone sono state testimoni dirette di questi eventi prodigiosi.

Diverse indagini scientifiche sono state eseguite sul sangue e sulle lacrime

prodotte dalla statua. Le analisi condotte dal professor Sagisaka della Facoltà di Medicina Legale dell'Università di Akita, hanno confermato che il sangue, le lacrime e il sudore erano veri e di origine umana. Erano di tre gruppi sanguigni: 0, B e AB.

Nel 1981, una donna coreana, la signora Chun, con un cancro al cervello in fase terminale ottenne una guarigione immediata mentre pregava davanti alla statuetta. Il miracolo venne confermato dal dottor Tong-Woo-Kim dell'ospedale St. Paul Hospital di Seul e da don Theisen presidente del Tribunale Ecclesiastico dell'Arcidiocesi di Seul. Il secondo miracolo fu la completa guarigione dalla totale sordità di suor Agnese Sasagawa.

Nell'aprile del 1984 monsignor John Shojiro Ito, vescovo di Niigata in Giappone, dopo un'ampia e approfondita investigazione durata diversi anni, dichiarò che gli avvenimenti di Akita sono da considerarsi di origine soprannaturale e autorizzò nell'intera diocesi la venerazione della Santa Madre di Akita.

Il vescovo affermò: "Il messaggio di Akita è la continuazione del messaggio di Fatima".

Nel giugno del 1988 il Cardinale Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede presso la Santa Sede, espresse un giudizio definitivo sulla vicenda definendo gli eventi di Akita attendibili e degni di fede.



SANT'AGATA DEL BIANCO ITALIA Anno 1973

Maria SS. apparve in una chiesa di Milano nella primavera del 1973 al giovane falegname Domenico e lo incaricò di costruire una cappella nella sua terra di Calabria. Domenico eseguì il compito e costruì in Sant'Agata una cappella. Le apparizioni continuarono e presto giunsero molti pellegrini. Mentre erano in attesa dell'apparizione, durante la notte, i fedeli videro molteplici strali luminosi.

